

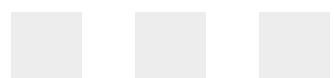


Cofinanziato
dall'Unione europea



Avviso TECNONIDI JUST TRANSITION FUND TARANTO

PN JTF ITALIA 2021-2027 Avviso per la presentazione delle istanze di accesso ai sensi del Regolamento UE n. 1056/2021 del Parlamento Europeo nonché del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 e s.m.i., della DGR 854 del 19/06/2025 e dell'Accordo di Finanziamento sottoscritto tra la Regione Puglia e Puglia Sviluppo in data 29/10/2025





Cofinanziato
dell'Unione europea



REGIONE
PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO

pugliaSviluppo

Azionista Unico Regione

Programma Nazionale PN JTF 2021-2027

Obiettivo specifico: consentire alle regioni e alle persone di affrontare gli effetti sociali, occupazionali, economici e ambientali della transizione verso gli obiettivi 2030 dell'Unione per l'energia e il clima e un'economia climaticamente neutra dell'Unione entro il 2050, sulla base dell'accordo di Parigi. (art.2 del Regolamento (UE) 2021/1056)

Priorità 2. Sostegno alla transizione dell'area di Taranto

Azione 2.6 - Sviluppo imprenditoriale creazione d'impresa e investimenti produttivi

TECNONIDI JTF TARANTO

Avviso per la presentazione delle istanze di accesso ai sensi del Regolamento UE n. 1056/2021 del Parlamento Europeo nonché del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014, pubblicato nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea serie L n. 187/1 del 26 giugno 2014 e s.m.i., della DGR 854 del 19/06/2025 e dell'Accordo di Finanziamento sottoscritto tra la Regione Puglia e Puglia Sviluppo in data 29/10/2025.

Premessa

1. Il presente Avviso rende operativi:

- le disposizioni previste dal Regolamento (UE) 2021/1056 Del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 e ss.mm.ii. che istituisce il Fondo per una transizione giusta (GU L 231 del 30 giugno 2021, pag. 1) d'ora in avanti Regolamento JTF;
 - la Decisione di esecuzione della Commissione europea C(2022)9764 del 16 dicembre 2022, con la quale è stato approvato il summenzionato Programma Nazionale Just Transition Fund Italia 2021-2027, comprensivo dei Piani Territoriali per una transizione giusta;
 - il decreto del Dipartimento per le Politiche di Coesione e per il Sud Ufficio V "Ufficio per le politiche territoriali e la cooperazione territoriale" del 13 febbraio 2025 che approva, nell'ambito del JTF ITALIA 2021-2027 il Piano Esecutivo di Taranto PT JTF- Provincia di Taranto;
 - gli indirizzi della strategia di specializzazione S3 "Strategia regionale per la specializzazione intelligente" - Smart Puglia 2030 - (d'ora in avanti S3), approvata dalla Giunta regionale il 27 aprile 2022 con deliberazione n. 569 pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 65 del 13 giugno 2022 che persegue l'evoluzione e la trasformazione del sistema economico produttivo regionale e che evidenzia il ruolo strategico e di grandi opportunità legato alla capacità delle imprese di elaborazione di visioni e strategie di posizionamento condivise e di implementazione di nuove iniziative imprenditoriali congiunte, anche nella direzione della creazione di reti di piccole e medie imprese. Promuovere e sostenerne l'adesione a reti collaborative per le modalità di adozione delle tecnologie e per l'erogazione dei servizi attraverso il digitale, nonché a rafforzare la presenza del sistema regionale nei mercati internazionali;
 - gli obiettivi strategici della strategia regionale per la Parità di Genere come definiti nell'ambito dell'Agenda di Genere (D.G.R. 1466 del 15 settembre 2021);
 - gli indirizzi della "Carta dei diritti fondamentali dell'UE e alla Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità (UNCRDP)".
2. Gli interventi da agevolare sono selezionati con procedura valutativa a sportello (art. 5 comma 3 del D.lgs. n. 123/1998 e ss.mm.ii.).
3. La gestione del presente strumento è di competenza della Regione – Dipartimento Sviluppo Economico – Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali, che procederà alla sua attuazione mediante il coinvolgimento del Soggetto Delegato Puglia Sviluppo S.p.A. (di seguito Puglia Sviluppo), nominato con Delibera di Giunta regionale n. 854 del 19/06/2025.
4. Ai sensi dell'Accordo di Finanziamento sottoscritto tra la Regione Puglia e Puglia Sviluppo in data 29/10/2025 (di seguito Accordo di finanziamento) Puglia Sviluppo, in qualità di soggetto delegato del Fondo Tecnondi JTF, in applicazione dell'articolo 58 paragrafo 1 e dell'articolo 59 paragrafo 3 del Regolamento (UE) n.1060/2021, svolge le attività necessarie alla gestione della misura, in particolare:
- a. pubblicazione degli avvisi pubblici per la selezione delle iniziative;
 - b. collaborazione alla definizione delle attività di promozione della misura e partecipazione alle iniziative promozionali;
 - c. assistenza ai proponenti nella definizione del programma di investimenti e di spesa al fine di pervenire alla formulazione della definitiva istanza di agevolazione;
 - d. valutazione di esaminabilità delle domande preliminari, anche a seguito del giudizio espresso dagli esperti indipendenti riguardo alla possibilità di sviluppare prodotti, servizi o processi nuovi o sensibilmente migliorati rispetto allo stato dell'arte;
 - e. esame di ammissibilità delle iniziative candidate ad agevolazione, secondo le seguenti aree di valutazione:
 - Disponibilità di competenze tecniche/know-how interni all'impresa ed incidenza del carattere innovativo dell'iniziativa;
 - Qualità dell'iniziativa e fattibilità tecnica, anche in riferimento alla valorizzazione del contenuto tecnologico;
 - Sostenibilità economico-finanziaria dell'iniziativa, anche in riferimento alla capacità di restituzione del prestito.
 - f. adozione dei provvedimenti di concessione delle agevolazioni;
 - g. erogazione delle agevolazioni nella forma delle sovvenzioni e dei prestiti rimborsabili;
 - h. assistenza ai destinatari finali nelle fasi di realizzazione degli investimenti;
 - i. controllo e coordinamento delle attività, necessarie alla gestione della misura;
 - j. gestione dei rientri dei finanziamenti;
 - k. attività di monitoraggio finalizzate al reporting alla Regione delle performance del Fondo, del raggiungimento dei target e in generale dell'avanzamento finanziario, fisico e procedurale del Fondo.
 - l. gestione del Fondo, attraverso la contabilizzazione delle operazioni a valere sulle diverse fonti finanziarie;



Cofinanziato
dell'Unione europea



REGIONE
PUGLIA
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO

pugliaSviluppo
Azione Unica Regione

Programma Nazionale PN JTF 2021-2027

Obiettivo specifico: consentire alle regioni e alle persone di affrontare gli effetti sociali, occupazionali, economici e ambientali della transizione verso gli obiettivi 2030 dell'Unione per l'energia e il clima e un'economia climaticamente neutra dell'Unione entro il 2050, sulla base dell'accordo di Parigi. (art.2 del Regolamento (UE) 2021/1056)

Priorità 2. Sostegno alla transizione dell'area di Taranto

Azione 2.6 - Sviluppo imprenditoriale creazione d'impresa e investimenti produttivi

- m. organizzare, in collaborazione con la Regione Puglia, un sistema di gestione delle irregolarità ai sensi dell'articolo 69 del Reg. n. 1060/2021.

Art. 1 - Oggetto e finalità

1. Il presente Avviso è attuato in ottemperanza al Piano Esecutivo richiamato in premessa e rientra nell'ambito del PN JTF Italia 2021-2027 – Piano territoriale della Provincia di Taranto, che mira a fornire uno specifico sostegno ai territori che devono far fronte a gravi sfide socio-economiche derivanti dalla transizione verso la neutralità climatica. Taranto rappresenta, in tale contesto, uno dei territori maggiormente colpiti dalla transizione a causa della dipendenza dai combustibili fossili e da processi industriali ad alta intensità di gas a effetto serra, e verso il quale il presente Avviso concentra risorse volte alla transizione giusta, attraverso la diversificazione economica, la riqualificazione professionale e il risanamento ambientale del territorio nonché il contributo alla mitigazione degli effetti della transizione verso un'economia neutra e circolare ai processi di transizione in atto anche per quanto concerne lo sviluppo di nuove filiere tecnologiche strategiche funzionali agli obiettivi e processi di diversificazione economica del territorio. L'azione è coerente con il Reg. 1056/2021 e intende rispondere al peggioramento del contesto occupazionale nell'area e al disagio sociale derivanti dalla crisi delle imprese locali interessate dagli effetti della transizione energetica.
2. Lo strumento intende, quindi, agevolare gli interventi nei settori individuati nel successivo art.3, realizzati dalle Piccole imprese che avviano un programma di investimento e spese finalizzato all'innovazione.
3. Il presente Avviso sostiene gli investimenti volti all'adozione di modelli di business sostenibili dal punto di vista ambientale e di economia circolare, nonché investimenti tesi ad un utilizzo più razionale delle risorse disponibili. Pertanto, le finalità del presente Avviso sono quelle previste dall'articolo 8 del Regolamento JTF, di cui alla lettera a), b), c), h):
 - investimenti produttivi nelle PMI, tra cui le microimprese e le start-up, finalizzati alla diversificazione, alla modernizzazione e alla riconversione economica;
 - investimenti nella creazione di nuove imprese, anche mediante incubatori di imprese e servizi di consulenza, che portino alla creazione di posti di lavoro;
 - investimenti in attività di ricerca e innovazione, anche da parte di università e organizzazioni di ricerca pubblici, e promozione del trasferimento di tecnologie avanzate;
 - investimenti nella digitalizzazione, nell'innovazione digitale e nella connettività digitale;
4. I contributi per le iniziative di cui al presente Avviso sono concessi nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento JTF nonché dall'art.22 del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato, pubblicato nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea serie L n. 187/1 del 26 giugno 2014 e s.m.i. (Regolamento Generale di Esenzione per Categoria - GBER).
5. Il presente Avviso dà attuazione al Regolamento (UE) 2021/1056 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che ha istituito il Fondo per una transizione giusta (Just Transition Fund — JTF). Gli obiettivi del JTF sono di attenuare gli effetti negativi della transizione climatica fornendo sostegno ai territori e ai lavoratori più colpiti dai cambiamenti nonché promuovere una transizione socioeconomica equilibrata. In linea con l'obiettivo specifico del JTF, le azioni sostenute dallo stesso JTF contribuiscono direttamente ad alleviare gli effetti della transizione, attenuando le ripercussioni negative sull'occupazione e finanziando la diversificazione e la modernizzazione dell'economia locale.
6. La strategia del PN JTF - Piano territoriale della Provincia di Taranto si plasma sul contesto economico e sociale attuale e punta a favorire la crescita complessiva del territorio secondo un modello sostenibile sotto il profilo economico, sociale ed ambientale.
7. Nella tabella seguente si riporta l'inquadramento del bando rispetto all'articolazione del PN JTF Piano territoriale della Provincia di Taranto:

Priorità:	2. Sostegno alla transizione dell'area di Taranto
Obiettivo specifico	Il Fondo (JTF) ha l'obiettivo specifico di consentire alle regioni e alle persone di affrontare gli effetti sociali, occupazionali, economici e ambientali della transizione verso gli obiettivi 2030 dell'Unione per l'energia e il clima e un'economia climaticamente neutra dell'Unione entro il 2050, sulla base dell'accordo di Parigi. Il JTF può anche sostenere gli investimenti che contribuiscono agli obiettivi della piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP) di cui all'articolo 2 del regolamento (UE) 2024/795 del Parlamento europeo e del Consiglio
	2.6 Sviluppo imprenditoriale creazione d'impresa e investimenti produttivi

8. Le tipologie di azione sono compatibili con il principio "Do No Significant Harm" (d'ora in avanti DNSH) in quanto sono state valutate sulla base delle linee guida tecniche del RRF (Recovery and Resilience Facility). Ai sensi dell'articolo 9 comma 4 del Regolamento (UE) 1060/2021, in considerazione della dimensione delle imprese e della natura degli investimenti, sarà verificato con modalità semplificata il rispetto del principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali così come definito dall'articolo 17 del Regolamento (UE) 852/2020 ed integrato dal Regolamento Delegato (UE) 2021/2139 in relazione alla mitigazione dei cambiamenti climatici o degli adattamenti ai cambiamenti climatici. In caso l'investimento produttivo sia di importo superiore a 250mila euro, l'impresa dovrà compilare le apposite schede relative alla sostenibilità ambientale dell'intervento, al rispetto del principio DNSH e alla verifica climatica, qualora il progetto rientri negli ambiti di applicazione della stessa. Per ciò che attiene, le categorie di esclusione per la compilazione dei suddetti allegati, si precisa che sono esenti



Cofinanziato
dell'Unione europea



REGIONE
PUGLIA
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO

pugliaSviluppo
Azione Unica Regione

Programma Nazionale PN JTF 2021-2027

Obiettivo specifico: consentire alle regioni e alle persone di affrontare gli effetti sociali, occupazionali, economici e ambientali della transizione verso gli obiettivi 2030 dell'Unione per l'energia e il clima e un'economia climaticamente neutra dell'Unione entro il 2050, sulla base dell'accordo di Parigi. (art.2 del Regolamento (UE) 2021/1056)

Priorità 2. Sostegno alla transizione dell'area di Taranto

Azione 2.6 - Sviluppo imprenditoriale creazione d'impresa e investimenti produttivi

- i progetti di Investimenti Produttivi con codice Ateco dell'iniziativa 62 (ICT) e/o in attivi immateriali (SW/Know How/brevetti/licenze).
9. L'Avviso contribuisce al perseguimento di indicatori di output ed indicatori di risultato, secondo quanto riportato nel PN JTF di cui alle premesse del presente Avviso. L'Avviso potrà contribuire, anche in relazione alle peculiarità degli interventi, al perseguimento di ulteriori indicatori, secondo le indicazioni riportate nella "Metodologia e Criteri per la selezione delle operazioni" Versione 2 - approvata a seguito di procedura scritta 24/07/2023 e ss.mm.ii.
 10. Il Programma Nazionale JTF prevede di sostenere l'accesso al credito, anche mediante interventi di supporto alla nascita di nuove imprese sia attraverso incentivi diretti, sia attraverso l'offerta di servizi, sia attraverso interventi di micro-fiancenza, come previsto dall'Azione 2.6 del PN JTF.
 11. Inoltre, in linea con la Strategia industriale europea e la Strategia per le PMI, risulta confermata l'esigenza di ampliare e consolidare la competitività attraverso la ricerca, l'innovazione e gli investimenti produttivi, in coerenza con le sfide e gli ambiti tematici individuati nella S3.
 12. Il presente bando si inserisce nell'ambito delle priorità strategiche dell'Unione Europea per il rafforzamento della competitività sostenibile, dell'autonomia strategica e della capacità innovativa del sistema economico europeo. In particolare, esso è coerente con gli orientamenti delineati dalla Commissione Europea nella Comunicazione COM(2025) 30 final – "Una bussola per la competitività dell'UE", pubblicata il 29 gennaio 2025, che individua quattro pilastri chiave per il rilancio competitivo dell'Europa: capacità produttiva e industriale, mercato unico funzionante, apertura commerciale strategica e leadership tecnologica.
 13. Nella Comunicazione Verso un'economia verde, digitale e resiliente: il modello di crescita europeo (COM 83/2022) la Commissione ha affermato: "Gli investimenti pubblici possono fungere da catalizzatore per privati. In particolare possono contribuire al conseguimento di questo obiettivo migliorando l'accesso delle PMI ai finanziamenti e al capitale di rischio, superando i fallimenti del mercato e promuovendo legami più stretti tra gli istituti di ricerca e le imprese".
 14. Inoltre nella Comunicazione 2023 "Un piano industriale del Green Deal per l'era a zero emissioni nette" la Commissione ha affermato: "L'UE è salda nel proprio impegno e nella convinzione di poter accelerare la trasformazione industriale verso l'azzeramento delle emissioni nette al suo interno. Oltre a bisogni e opportunità quali la diffusione delle energie rinnovabili, la trasformazione delle infrastrutture energetiche e di trasporto, come le reti, e il massiccio passaggio all'idrogeno ottenuto senza combustibili fossili come mezzo di stoccaggio, carburante e materia prima, l'UE può anche avere un ruolo di primo piano nelle industrie a zero emissioni nette del futuro. Possiamo creare altresì nuove forme di cooperazione sulle tecnologie pulite con i nostri partner all'estero."
 15. Il documento Smart Puglia 2030 – Strategia di Specializzazione intelligente (S3) della Regione Puglia (adottato con D.G.R. n. 569 del 27-04-2022) individua quattro driver "trasversali" che determinano sfide e opportunità per tutte le filiere, quali la sostenibilità ambientale e l'economia circolare, le tecnologie dell'informazione per l'industria e la società, le scienze della vita e le tecnologie per la salute, la crescita blu e l'economia del mare.
 16. Per le definizioni di impresa innovativa, servizi di consulenza e di sostegno all'innovazione, innovazione dell'organizzazione, innovazione di processo, etc. si fa riferimento ai punti dal n. 66 al n. 98 bis di cui all'art. 2 del Regolamento UE n. 651/2014 e s.m.i.
 17. È possibile, preliminarmente alla compilazione dell'istanza di accesso alle agevolazioni, effettuare incontri di orientamento presso Puglia Sviluppo S.p.A. al fine di avere informazioni ed assistenza in ordine ai prerequisiti previsti nel presente Avviso. Tale incontro è da considerarsi facoltativo, con valenza meramente informativa, al fine di identificare l'opportunità di misure di supporto, e non costituisce titolo preferenziale per la valutazione delle richieste di agevolazione. L'incontro potrà essere richiesto inviando una email a info@pugliasviluppo.regione.puglia.it e sarà svolto secondo la metodologia definita dall'European Business and Innovation Centre Network.

Art. 2 - Requisiti dei soggetti proponenti e localizzazione

1. La misura è destinata alle piccole imprese che, nel territorio della Provincia di Taranto, intendono avviare o sviluppare piani di investimento a contenuto tecnologico in una delle aree di innovazione e delle "tecniche chiave" abilitanti indicate nel successivo art. 3. Il contenuto innovativo della proposta progettuale, individuato secondo la previsione dell'art.7, comma 2, sarà oggetto della verifica affidata ad un esperto indipendente, anche in ordine al livello di maturazione tecnologica conseguibile secondo la metrica riconosciuta in ambito europeo, ove sia valutata la possibilità di raggiungere il livello TRL 9 definita dalla Decisione della Commissione C(2017)7124. L'esperto verificherà anche la congruità dei costi per attivi immateriali e servizi di consulenza, proposti e rendicontati. Il progetto di investimento deve avere per oggetto la valorizzazione economica di nuove soluzioni produttive/di servizi risultanti da conoscenze acquisite dai soci ovvero da attività di ricerca e sviluppo svolte nell'ambito del sistema della ricerca pubblica e privata. La dimostrazione della valorizzazione economica dovrà essere illustrata mediante la presentazione della domanda preliminare, corredata da tutti i documenti di cui al successivo art. 6.
2. Il piano imprenditoriale, formulato per la richiesta di agevolazioni, dovrà garantire la realizzazione di investimenti in attivi materiali ed immateriali per un importo minimo pari a 25.000,00 euro. Il progetto imprenditoriale dovrà essere ricondotto ad una delle seguenti tipologie:
 - a. per i progetti di **startup innovative** nelle aree di innovazione S3 il programma (da completarsi entro 18 mesi dalla concessione delle agevolazioni) dovrà prevedere spese complessive tra 50.000,00 e 400.000,00 euro, di cui massimo 250.000,00 euro destinati ai costi di investimento e massimo 150.000,00 euro destinati ai costi di funzionamento;



Cofinanziato
dell'Unione europea



REGIONE
PUGLIA
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO

pugliaSviluppo
Azione Unica Regione

Programma Nazionale PN JTF 2021-2027

Obiettivo specifico: consentire alle regioni e alle persone di affrontare gli effetti sociali, occupazionali, economici e ambientali della transizione verso gli obiettivi 2030 dell'Unione per l'energia e il clima e un'economia climaticamente neutra dell'Unione entro il 2050, sulla base dell'accordo di Parigi. (art.2 del Regolamento (UE) 2021/1056)

Priorità 2. Sostegno alla transizione dell'area di Taranto

Azione 2.6 - Sviluppo imprenditoriale creazione d'impresa e investimenti produttivi

- b. per i progetti afferenti **i settori strategici**, (coerenti con gli obiettivi del Piano Nazionale Just Transition Fund, come riportati nell'Allegato A.2), ovvero per progetti presentati da **compagnini femminili** (imprese a totalità di partecipazione femminile) il programma (da completarsi entro 24 mesi dalla concessione delle agevolazioni) dovrà prevedere spese complessive tra 50.000,00 e 500.000,00 Euro, di cui massimo 300.000,00 euro destinati ai costi di investimento e massimo 200.000,00 euro destinati ai costi di funzionamento;
- 3. Le imprese proponenti, alla data di presentazione della domanda preliminare, devono:
 - a. non essere quotate;
 - b. non essere iscritte da più di cinque anni al registro delle imprese;
 - c. non aver distribuito utili;
 - d. non aver acquisito un'altra impresa o non essere costituita mediante concentrazione, a meno che il fatturato dell'impresa acquisita non rappresenti meno del 10 % del fatturato dell'impresa ammisible nell'esercizio precedente l'acquisizione o il fatturato dell'impresa costituita mediante concentrazione non sia superiore di più del 10 % al fatturato combinato realizzato dalle imprese partecipanti alla concentrazione nell'esercizio precedente la concentrazione;
 - e. non aver rilevato l'attività di un'altra impresa, a meno che il fatturato dell'attività rilevata non rappresenti meno del 10 % del fatturato realizzato dall'impresa ammisible nell'esercizio precedente l'acquisizione.
 - f. rispettare i requisiti dimensionali di Piccola Impresa, così come classificate dall'Allegato I Regolamento (UE) n. 651/2014 e s.m.i.;
 - g. essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non in liquidazione volontaria e sottoposte a procedure concorsuali;
 - h. non rientrare tra coloro che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea;
 - i. operare nel rispetto delle vigenti norme edilizie ed urbanistiche, del lavoro, sulla prevenzione degli infortuni e sulla salvaguardia dell'ambiente, con particolare riferimento agli obblighi contributivi;
 - j. non essere state destinarie, negli anni precedenti la data di presentazione della domanda di agevolazione di provvedimenti di revoca di agevolazioni pubbliche, ad eccezione di quelli derivanti da rinunce da parte delle imprese;
 - k. aver restituito agevolazioni erogate per le quali è stata disposta dall'Organismo competente la restituzione;
 - l. non trovarsi in condizioni tali da risultare un'impresa in difficoltà così come definita dagli Orientamenti comunitari sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione delle imprese in difficoltà;
 - m. non essere oggetto di procedura concorsuale per insolvenza o non soddisfare le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori.
- Per le imprese ammissibili non soggette all'obbligo di iscrizione al registro delle imprese, il periodo di ammissibilità di cinque anni inizia a decorrere dalla prima tra le seguenti date: il momento in cui l'impresa avvia la sua attività economica o il momento in cui è soggetta per la prima volta ad un'imposizione fiscale per le sue attività economiche.
- In deroga alla lettera d), le imprese costituite mediante concentrazione tra imprese ammissibili agli aiuti ai sensi del presente articolo sono anch'esse considerate imprese ammissibili per un periodo di cinque anni dalla data di iscrizione al registro delle imprese.
- 4. Possono accedere alle agevolazioni le imprese proponenti, costituite nella forma della società di capitali e in possesso di tutti i requisiti di cui al precedente comma 4, che alla data di presentazione della domanda preliminare siano riconducibili ad una delle seguenti tipologie:
 - a. sono regolarmente costituite ed iscritte al registro delle Start-up innovative istituito ai sensi del D.L. 18 ottobre 2012, n. 179, convertito in Legge n. 221 del 18/12/2012 e s.m.i.;
 - b. hanno sostenuto costi di ricerca e sviluppo che rappresentino almeno il 10% del totale dei costi di esercizio in almeno uno dei tre anni precedenti la concessione dell'aiuto oppure, nel caso di una start-up senza dati finanziari precedenti, nella revisione contabile dell'esercizio finanziario in corso, come certificato da un revisore dei conti esterno, ovvero possono dimostrare attraverso una valutazione eseguita da un esperto esterno, che in un futuro prevedibile svilupperà prodotti, servizi o processi nuovi o sensibilmente migliorati rispetto allo stato dell'arte nel settore interessato e che comportano un rischio di insuccesso tecnologico o industriale;
 - c. possono dimostrare di rientrare in una delle previsioni di cui alle lettere c) e d) del punto 80 dell'art. 2 del Regolamento UE 651/2014 e s.m.i., in quanto nei tre anni precedenti la domanda l'impresa ricade in una delle seguenti fattispecie:
 - ha ricevuto un marchio di eccellenza che ne attesta la qualità da parte del Consiglio europeo per l'innovazione conformemente al programma di lavoro 2018-2020 di Orizzonte 2020 adottato con decisione di esecuzione C(2017) 7124 della Commissione o all'articolo 2, punto 23), e all'articolo 15, paragrafo 2, del regolamento (UE) 2021/695 del Parlamento europeo e del Consiglio;
 - ha ricevuto un investimento da parte del Fondo del Consiglio europeo per l'innovazione, quale un investimento nel contesto del programma Acceleratore di cui all'articolo 48, paragrafo 7, del regolamento (UE) 2021/695;
 - ha partecipato a un'azione dell'iniziativa spaziale della Commissione "CASSINI" (ad esempio acceleratore d'impresa (Business Accelerator) o abbinamento (Matchmaking);
 - ha ricevuto un investimento da parte dello strumento CASSINI di finanziamento per le fasi di avviamento e crescita (CASSINI Seed and Growth Funding Facility) oppure dell'iniziativa ISEP (InnovFin Space Equity Pilot);
 - ha ricevuto un premio CASSINI;



Cofinanziato
dell'Unione europea



REGIONE
PUGLIA
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO

pugliaSviluppo
Azione Unica Regione

Programma Nazionale PN JTF 2021-2027

Obiettivo specifico: consentire alle regioni e alle persone di affrontare gli effetti sociali, occupazionali, economici e ambientali della transizione verso gli obiettivi 2030 dell'Unione per l'energia e il clima e un'economia climaticamente neutra dell'Unione entro il 2050, sulla base dell'accordo di Parigi. (art.2 del Regolamento (UE) 2021/1056)

Priorità 2. Sostegno alla transizione dell'area di Taranto

Azione 2.6 - Sviluppo imprenditoriale creazione d'impresa e investimenti produttivi

- ha beneficiato di un finanziamento a norma del regolamento (UE) 2021/695 nel settore della ricerca spaziale e grazie a tale finanziamento ha potuto creare una start-up;
- è stata finanziata in qualità di beneficiaria di un'azione di ricerca e sviluppo nell'ambito del Fondo europeo per la difesa a norma del regolamento (UE) 2021/697 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- è stata finanziata nell'ambito del programma europeo di sviluppo del settore industriale della difesa in conformità del regolamento (UE) 2018/1092 del Parlamento europeo e del Consiglio).

Art. 3 - Campo di applicazione – settori ammissibili

1. In conformità con quanto previsto dal documento Smart Puglia 2030 -Strategia di Specializzazione intelligente (S3) della Regione Puglia (adottato con D.G.R. n. 569 del 27-04-2022 e dal Piano Territoriale della Provincia di Taranto per una transizione giusta), le iniziative proposte devono essere riconducibili ad una delle aree di innovazione ed alle "Priorità tecnologiche ed alle tecnologie chiave abilitanti" (Kets) riportate nell'Allegato A.1.
2. Le iniziative proposte nei **settori strategici** devono essere riconducibili ai settori di cui all'Allegato A.2.
3. Ai sensi di quanto stabilito dall'Art. 1 del Regolamento UE n. 651/2014 e s.m.i., il presente Avviso non può riguardare:
 - a. gli aiuti per le attività connesse all'esportazione verso paesi terzi o Stati membri, vale a dire gli aiuti direttamente connessi ai quantitativi esportati, alla costituzione e gestione di una rete di distribuzione o ad altre spese correnti connesse all'attività d'esportazione;
 - b. gli aiuti subordinati all'uso di prodotti nazionali rispetto a quelli d'importazione;
 - c. gli aiuti concessi nel settore della pesca e dell'acquacoltura;
 - d. gli aiuti concessi nel settore della produzione primaria di prodotti agricoli;
 - e. gli aiuti concessi nel settore della trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli, nei casi seguenti:
 - f. quando l'importo dell'aiuto è fissato in base al prezzo o al quantitativo di tali prodotti acquistati da produttori primari o immessi sul mercato dalle imprese interessate;
 - g. quando l'aiuto è subordinato al fatto di venire parzialmente o interamente trasferito a produttori primari.
4. Sono inoltre escluse dall'accesso alle agevolazioni della misura Tecnonidi JTF le imprese che operino o che prevedano di operare nei seguenti settori:
 - a. fornitura di acqua, gestione delle reti fognarie e raccolta dei rifiuti;
 - b. trasporto e magazzinaggio;
 - c. servizi di alloggio e di ristorazione;
 - d. attività finanziarie, assicurative ed immobiliari;
 - e. attività di noleggio e leasing operativo, ad eccezione dei progetti di car sharing;
 - f. attività riguardanti le lotterie, le scommesse e le case da gioco;
 - g. attività di organizzazioni associative;
 - h. attività commerciali e di intermediazione, ad eccezione del codice 47.91.10 per progetti di commercio elettronico, che non potranno svolgere altra attività (anche se non prevalente) di commercio tradizionale al dettaglio o all'ingrosso;
 - i. attività sportive e di intrattenimento;
 - j. istruzione ed altre attività di servizi.
5. Ai sensi del Regolamento JTF (art.9) la misura non sostiene:
 - a. la disattivazione o la costruzione di centrali nucleari;
 - b. la fabbricazione, la trasformazione e la commercializzazione del tabacco e dei prodotti del tabacco;
 - c. un'impresa in difficoltà, quale definita all'Art. 2, punto 18 del regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione, salvo se autorizzata in base alle norme temporanee in materia di aiuti di Stato stabilite per far fronte a circostanze eccezionali o nell'ambito di aiuti «de minimis» a sostegno di investimenti intesi a ridurre i costi energetici nel contesto del processo di transizione energetica;
 - d. gli investimenti legati alla produzione, alla trasformazione, al trasporto, alla distribuzione, allo stoccaggio o alla combustione di combustibili fossili.
6. Un'impresa che preveda più tipologie di attività (con il contemporaneo esercizio di attività ammissibili e di attività inammissibili) non può accedere alle agevolazioni se l'attività prevalente indicata è inammissibile.

Art. 4 - Dotazione finanziaria

1. Le risorse complessive disponibili destinate alla misura Tecnonidi JTF per l'erogazione di agevolazioni a valere sul presente Avviso ammontano, per quanto disposto dalla DGR n. _____, ad € 20.000.000,00 di cui:
 - € 12.000.000,00 per uno strumento di ingegneria finanziaria, nella forma del Fondo per mutui e per sovvenzione soggetta a condizione;
 - € 8.000.000,00 per l'erogazione di contributi nella forma di sovvenzione diretta e della sovvenzione soggetta a condizione.
2. Tale dotazione finanziaria potrà essere implementata da eventuali ulteriori fondi che, a qualunque titolo, si rendessero successivamente disponibili.



Cofinanziato
dell'Unione europea



REGIONE
PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO

puglia sviluppo

Azionista Unico Regione

Programma Nazionale PN JTF 2021-2027

Obiettivo specifico: consentire alle regioni e alle persone di affrontare gli effetti sociali, occupazionali, economici e ambientali della transizione verso gli obiettivi 2030 dell'Unione per l'energia e il clima e un'economia climaticamente neutra dell'Unione entro il 2050, sulla base dell'accordo di Parigi. (art.2 del Regolamento (UE) 2021/1056)

Priorità 2. Sostegno alla transizione dell'area di Taranto

Azione 2.6 - Sviluppo imprenditoriale creazione d'impresa e investimenti produttivi

Art. 5 - Spese ammissibili

1. Tutte le spese (per investimenti e di esercizio) devono essere sostenute dopo la presentazione dell'istanza definitiva di agevolazione di cui al successivo Art. 8 ed entro il termine di 18 mesi dalla data di prima erogazione (24 mesi per le imprese dei **settori strategici** e per le **imprese femminili**) ovvero entro 9 mesi dalla data di seconda erogazione (12 mesi per le imprese dei **settori strategici** e per le **imprese femminili**), in conformità con quanto previsto dai successivi Artt.15 e 17.
 2. Sono ammissibili le seguenti **spese per investimenti**:
 - a. macchinari, impianti di produzione e attrezzature varie, arredi, nonché automezzi nei casi in cui gli stessi siano di tipo commerciale e siano ad alimentazione elettrica o ibrida, purché dimensionati all'effettiva produzione, identificabili singolarmente e a servizio esclusivo dell'unità produttiva oggetto delle agevolazioni;
 - b. opere edili e assimilate;
 - c. le spese in attivi immateriali legate ad investimenti in software, trasferimento di tecnologie mediante acquisizione di licenze di sfruttamento o di conoscenze tecniche brevettate o non brevettate qualora soddisfino le seguenti:
 - c1. sono utilizzati esclusivamente nello stabilimento destinatario degli aiuti;
 - c2. sono ammortizzabili;
 - c3. sono acquistati a condizioni di mercato da terzi che non hanno relazioni con l'acquirente;
 - c4. devono figurare all'attivo dell'impresa che riceve l'aiuto e restare associati al progetto per cui è concesso l'aiuto per almeno tre anni.
- I titoli di spesa (fatture) devono avere un importo imponibile minimo di 500,00 euro.
3. Sono ammissibili i seguenti **costi di funzionamento**:
 - a. personale dipendente, con vincolo di subordinazione, come di seguito specificato al successivo comma 4;
 - b. spese generali e altri costi di esercizio direttamente imputabili al progetto nella forma di un tasso forfettario del 15 % calcolato sui costi diretti del personale, in conformità a quanto previsto dall'Art. 54, lettera b, del Regolamento (UE) 2021/1060. Nell'ambito di tale voce di spesa, rientrano le seguenti sottocategorie:
 - b1. funzionalità operativa: posta, telefono, cancelleria, abbonamenti a riviste scientifiche, materiali minuti, manutenzione (ordinaria e straordinaria) della strumentazione e delle attrezzature di ricerca e/o sviluppo utilizzate nel progetto, ecc.;
 - b2. funzionalità organizzativa: attività di presidenza, direzione generale e consiglio di amministrazione; contabilità generale e industriale, acquisti, magazzinieri, segretarie; ecc.;
 - b3. funzionalità ambientale: pulizia, riscaldamento, energia, illuminazione, acqua, lubrificanti, gas, utenze incluse spese per as a service e servizi cloud, ecc.;
 - b4. spese per assistenza al personale: infermeria, mensa, trasporti, previdenze interne, antifortunistica, copertura assicurativa, ecc.;
 - b5. spese per trasporto, vitto, alloggio, diarie del personale in missione/trasferta nelle attività di R&S oggetto di agevolazione;
 - b6. spese per corsi, congressi, mostre, spese generali per fiere afferenti il progetto di R&S oggetto di agevolazione (costo del personale partecipante, costi per iscrizione e partecipazione, materiale di promozione dei risultati del progetto, ecc.);
 - b7. materie prime, componenti, semilavorati, materiali commerciali, direttamente imputabili al progetto.
 - Tali spese non devono essere rendicontate né supportate da documentazione giustificativa, in quanto considerate automaticamente coperte dal tasso forfettario applicato, pari al 15 % calcolato sui costi diretti del personale. Conseguentemente, non è richiesta la presentazione di fatture, ricevute o altri giustificativi relativi a tali costi nel corso delle attività di controllo e verifica, né è necessaria la loro indicazione dettagliata nella domanda di contributo.
 - c. premi per polizze assicurative riferiti all'esercizio dell'attività d'impresa;
 - d. canoni ed abbonamenti per l'accesso a banche dati, per servizi informatici inerenti il progetto di innovazione (software, servizi "cloud", housing, registrazione di domini Internet, servizi di posizionamento sui motori di ricerca, acquisto di spazi per campagne di Web Marketing, Keywords Advertising, Social, Brand Awareness e Reputation);
 - e. servizi di personalizzazione di siti Internet acquisiti da impresa operante nel settore della produzione di software, consulenza informatica e attività connesse;
 - f. servizi di consulenza in materia di innovazione (ad es.: sostegno alla tutela e brevettagione);
 - g. servizi di sostegno all'innovazione (ad es.: test e certificazione dei prodotti);
 - h. servizi di consulenza finalizzati all'adozione ex novo di un sistema di gestione ambientale, di certificazione di prodotto, di gestione della responsabilità sociale di impresa e di rendicontazione etico-sociale, rispondenti a standard internazionali;
 - i. costi per la locazione e l'allestimento dello stand in occasione della prima partecipazione ad una fiera specializzata;
 - j. servizi di incubazione/accelerazione se forniti da soggetti iscritti nell'Albo regionale ovvero dotati di riconoscimento internazionale o nazionale, nella misura massima del 20% del totale dei costi di funzionamento ammissibili.
 4. I costi del personale dipendente (di cui al precedente comma 3, lettera a) sono agevolabili solo se riferiti a lavoratori subordinati aventi qualificazione professionale adeguata per l'area tecnologica in cui opera l'impresa e di cui è stata adeguatamente illustrata la funzionalità della prestazione al progetto nell'allegato alla domanda preliminare.
 5. In attuazione del Regolamento (UE) n. 1060/2021 che, ai sensi dell'Art. 53 paragrafo 1 lettera b) e Art. 94, prevede la possibilità di utilizzare le opzioni semplificate in materia di costi (SCO), stabilendo opzioni alternative rispetto alla rendicontazione a costi



Cofinanziato
dell'Unione europea



REGIONE
PUGLIA
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO

pugliaSviluppo
Azione Unica Regione

Programma Nazionale PN JTF 2021-2027

Obiettivo specifico: consentire alle regioni e alle persone di affrontare gli effetti sociali, occupazionali, economici e ambientali della transizione verso gli obiettivi 2030 dell'Unione per l'energia e il clima e un'economia climaticamente neutra dell'Unione entro il 2050, sulla base dell'accordo di Parigi. (art.2 del Regolamento (UE) 2021/1056)

Priorità 2. Sostegno alla transizione dell'area di Taranto

Azione 2.6 - Sviluppo imprenditoriale creazione d'impresa e investimenti produttivi

reali per calcolare la spesa ammissibile delle sovvenzioni, si applica la metodologia dei costi standard per la rendicontazione dei costi del personale.

L'Atto dirigenziale n. 26 del 30/01/2024 della Sezione Programmazione Unitaria ha recepito la nota metodologica di aggiornamento e delle tabelle del Decreto Interministeriale (MIMIT - MUR) n. 51 del 04/01/2024 per l'applicazione delle tabelle di costi standard unitari ai sensi dell'art. 53(3) lettera c) Regolamento (UE) 1060/2021 per la rendicontazione delle spese del personale dei progetti di Ricerca Industriale, Sviluppo Sperimentale e Innovazione finanziati da MIUR e MISE a valere sul PR Puglia 2021-2027.

Il costo riconosciuto ai fini delle agevolazioni è determinato, per ogni persona impiegata nel progetto, in base alle ore lavorate, valorizzate attraverso le tabelle standard di costo orario di cui al suddetto Decreto.

I costi orari standard unitari da applicare alle spese di personale dipendente dei progetti di ricerca e sviluppo, sono riportati nella tabella che segue.

Tabella n.1 – Costi orari standard unitari per le spese di personale dei progetti di ricerca, sviluppo e innovazione

FASCIA DI COSTO – LIVELLO	IMPRESE
ALTO	€ 83,00
MEDIO	€ 47,00
BASSO	€ 30,00

Nello specifico, le fasce di costo per le "Imprese" sono di seguito definite:

- Alto, per i livelli dirigenziali;
- Medio, per i livelli di quadro;
- Basso, per i livelli di impiegato/operario.

Al fine di una corretta rendicontazione dei costi standard, si dovrà fornire:

- Ordine di servizio del responsabile, sottoscritto per accettazione dal dipendente, contenente l'indicazione del monte ore o della percentuale di tempo da dedicare / dedicata al progetto;
- Time sheet redatti secondo lo schema reso disponibile sul portale;
- Copia dell'ultimo cedolino relativo al periodo di SAL rendicontato;
- Relazione, per ogni dipendente, delle attività svolte.

Il personale dipendente dovrà essere continuativamente impegnato presso la sede operativa beneficiaria degli aiuti. Nel caso di ricorso al telelavoro e/o smart working sarà possibile rendicontare le spese di personale incardinato presso le unità locali del territorio regionale pugliese, esclusivamente per lo svolgimento delle attività relative al progetto agevolato dalla misura Tecnonidi JTF, purché siano fornite tutte le seguenti evidenze documentali:

- a. accordi individuali (con eventuale comunicazione all'INAIL), ordine di servizio, disposizione organizzativa ovvero altro documento interno attraverso il quale sono state individuate le risorse del gruppo di lavoro, con descrizione delle relative mansioni, che saranno impiegate in smart working e descrizione delle attività da svolgere in remoto (es. studi, simulazioni, test, sviluppo programmi, ecc.);
- b. nell'ambito del time sheet previsto dalla modulistica, sottoscritto dal personale e avallato dal capo progetto, sarà specificato l'avvenuto svolgimento di tali attività in remoto;
- c. formale autorizzazione/ordine di servizio che specifici e giustifichi mansioni ed attività da svolgere relativamente ad eventuali dipendenti che svolgono le attività al di fuori della Regione Puglia. Si chiarisce che tale ultima condizione è consentita nel limite del 10% delle spese di personale rendicontate per ogni annualità.
6. Gli importi di spese agevolabili per i costi di cui al precedente comma 3, lettere f, g, h, non potranno essere rispettivamente superiori ad € 30.000,00 e, per la valorizzazione del costo delle giornate/uomo, dovranno fare riferimento ai limiti definiti nella tabella di cui all'Allegato E.
7. Ad eccezione delle spese di cui alle lettere c, d, del precedente comma 3, i titoli di spesa (fatture, ricevute, ecc.) devono avere un importo imponibile minimo di 500,00 euro. Fatta eccezione per le polizze assicurative, per l'ammissibilità delle spese di funzionamento vale il criterio della competenza.
8. Le spese per opere edili e di ristrutturazione (che comprendono anche gli impianti elettrici, termo-idraulici, di condizionamento e climatizzazione, telefonici e telematici, di produzione di energia, strutture prefabbricate e amovibili) sono complessivamente ammissibili **entro il limite del 30%** dell'importo dell'investimento in altri attivi.
9. I beni acquistati e richiesti ad agevolazione devono essere nuovi di fabbrica. Non è ammissibile alcun tipo di intermediazione nella fornitura che possa comportare un aggravio di costi per la finanza pubblica.
10. Non sono, comunque, ammissibili:
 - a. tutte le spese afferenti attività inammissibili;
 - b. le spese di personale dipendente con ruolo di amministratore dell'impresa proponente;
 - c. l'Imposta sul Valore Aggiunto che può essere recuperata, rimborsata o compensata in qualunque modo;
 - d. le spese per l'acquisto di terreni e immobili;
 - e. le spese per l'acquisto di autovetture (anche se immatricolate come autocarri) e motoveicoli;
 - f. le spese per l'acquisto di servizi non espressamente indicate ai commi precedenti;
 - g. le spese relative all'acquisto di beni usati;



Cofinanziato
dell'Unione europea



REGIONE
PUGLIA
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO

pugliaSviluppo
Azione Unica Regione

Programma Nazionale PN JTF 2021-2027

Obiettivo specifico: consentire alle regioni e alle persone di affrontare gli effetti sociali, occupazionali, economici e ambientali della transizione verso gli obiettivi 2030 dell'Unione per l'energia e il clima e un'economia climaticamente neutra dell'Unione entro il 2050, sulla base dell'accordo di Parigi. (art.2 del Regolamento (UE) 2021/1056)

Priorità 2. Sostegno alla transizione dell'area di Taranto

Azione 2.6 - Sviluppo imprenditoriale creazione d'impresa e investimenti produttivi

- h. le spese per l'acquisto di materiali e attrezzature per la realizzazione di prototipi;
 - i. gli interessi sui finanziamenti esterni;
 - j. le spese per leasing;
 - k. le spese sostenute con commesse interne di lavorazione, anche se capitalizzate ed indipendentemente dal settore in cui opera l'impresa;
 - l. le tasse e spese amministrative;
 - m. gli ammortamenti;
 - n. i titoli di spesa regolati in contanti o con qualsiasi altro mezzo di pagamento non tracciabile;
 - o. le forniture "chiavi in mano": effettuate da un unico fornitore che realizzi l'intero investimento o lotti funzionali dello stesso occupandosi di tutte le fasi di realizzazione;
 - p. gli acquisti infragruppo, gli acquisti da soci o amministratori dell'impresa destinataria/proponente, da coniugi, parenti o affini entro il secondo grado di uno dei soci o amministratori dell'impresa destinataria degli aiuti anche nel caso in cui il rapporto sussista con un soggetto che rivesta il ruolo di amministratore o socio dell'impresa fornitrice;
 - q. spese relative a beni o servizi che non siano ad uso esclusivo dell'impresa destinataria delle agevolazioni.
11. Le spese ammissibili saranno determinate nel corso dell'istruttoria sulla base delle informazioni contenute nell'istanza e dell'eventuale ulteriore documentazione acquisita. Nel corso dell'esame istruttorio le spese ammissibili potranno essere rideterminate, ad insindacabile giudizio di Puglia Sviluppo, sulla base delle verifiche volte ad accertare la completezza, la congruità e la funzionalità degli investimenti e dei costi di funzionamento previsti rispetto alle esigenze dell'iniziativa. Tali verifiche potranno comportare l'eventuale riduzione delle spese ammissibili.

Art. 6 - Modalità di presentazione delle domande preliminari

1. L'istanza di accesso alle agevolazioni è preceduta dalla presentazione di una domanda preliminare, redatta e inviata unicamente in via telematica, pena l'esclusione, attraverso la procedura on line nella pagina Tecnonidi JTF disponibile sul portale <https://moduli.regionepuglia.it>. A partire dalle date di pubblicazione del presente Avviso possono essere trasmesse dai soggetti interessati le domande preliminari di accesso alle agevolazioni ai sensi del presente Avviso.
2. Per l'accesso alla procedura, di cui al paragrafo precedente, è richiesto l'utilizzo di credenziali certificate, quali SPID, CIE o CNS.
3. Al termine del processo di invio della domanda preliminare, il sistema trasmetterà mail di conferma e rilascerà la ricevuta di presentazione, quale documento comprovante l'avvenuta presentazione. Il semplice inserimento dei dati nel sistema, non seguito dalla 'Trasmissione', rende la domanda preliminare inammissibile. Non saranno considerate come validamente presentate domande telematiche inviate attraverso differenti sistemi di trasmissione, anche se telematici (ad es.: invio di mail contenenti indirizzi URL per il download dei file inviati, contenenti URL soggetti a download a tempo, invio a mezzo di posta elettronica ordinaria, etc.).
4. Per assistenza sull'utilizzo della procedura telematica, nella pagina Tecnonidi JTF del portale <https://moduli.regionepuglia.it> è attivo il servizio on line Supporto Tecnico, mentre per le richieste di informazione di natura amministrativa è attivo il canale Richiedi Info gestito da Puglia Sviluppo.
5. Le imprese proponenti alla data di presentazione della domanda dovranno aver individuato una sede operativa nel territorio della provincia di Taranto. A tal fine è necessario che l'immobile sia identificato mediante l'indicazione dell'ubicazione nella domanda preliminare, per presentare la quale non è richiesto un titolo di disponibilità (contratto). La sede operativa deve avere, o poter avere entro il termine di completamento degli investimenti (di cui al successivo Art. 17), destinazione d'uso idonea per l'attività, secondo le prescrizioni della regolamentazione urbanistica del comune di localizzazione. Nel caso sia individuata sede operativa presso un co-working, le postazioni dovranno essere in numero sufficiente agli eventuali soci che saranno presenti presso la sede pugliese ed al personale dipendente impegnato sul progetto. Tali postazioni dovranno essere continuativamente ed esclusivamente nella disponibilità dell'impresa.
6. Le domande preliminari di accesso alle agevolazioni devono essere trasmesse dai soggetti interessati, compilando la domanda (Allegato C.1 – Domanda preliminare) e completando la presentazione con l'invio telematico dei seguenti documenti:
 - a. allegato alla domanda preliminare (Allegato C.2 – Illustrazione del contenuto innovativo) riportante le informazioni sul processo di acquisizione dell'innovazione, l'illustrazione del contenuto innovativo (per documentare l'avanzamento rappresentato dalla soluzione proposta rispetto allo stato dell'arte), la descrizione del flow-chart aziendale e del piano marketing, l'individuazione dei profili professionali (del numero di addetti, degli importi di retribuzione netta mensile, dei periodi di impiego) relativi al personale dipendente, per cui si richiedono le agevolazioni, il prospetto fonti/impieghi, il prospetto di bilancio previsionale;
 - b. attestazione delle attività di ricerca o dimostrazione del requisito di impresa innovativa (di cui al punto 80 del Reg. UE n. 651/2014):
 - b1. per le imprese di cui all'Art.2, comma 5, lettera b) senza costi in attività di R&S, dichiarazione di cui all'Allegato B, rilasciata da Università, Enti pubblici di ricerca e Centri di ricerca iscritti all'albo dei laboratori tenuto dal Ministero dell'Università e della Ricerca (o da centri con sede all'estero aventi analoga valenza tecnico scientifica) oppure, domanda di brevetto (completa di tutti gli allegati tecnici) per cui sia già intervenuta la pubblicazione "(anche nel caso in cui sia resa immediatamente accessibile al pubblico su istanza del richiedente il brevetto)" prevista dal Codice della proprietà industriale all'art. 53 del Decreto Legislativo n. 30 del 10 febbraio 2005 e successive modifiche. Tale



Cofinanziato
dell'Unione europea



REGIONE
PUGLIA
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO

pugliaSviluppo
Azione Unica Regione

Programma Nazionale PN JTF 2021-2027

Obiettivo specifico: consentire alle regioni e alle persone di affrontare gli effetti sociali, occupazionali, economici e ambientali della transizione verso gli obiettivi 2030 dell'Unione per l'energia e il clima e un'economia climaticamente neutra dell'Unione entro il 2050, sulla base dell'accordo di Parigi. (art.2 del Regolamento (UE) 2021/1056)

Priorità 2. Sostegno alla transizione dell'area di Taranto

Azione 2.6 - Sviluppo imprenditoriale creazione d'impresa e investimenti produttivi

- domanda di brevetto, presentata dall'impresa o da uno dei soci, deve riguardare almeno una delle aree di innovazione e delle tecnologie chiave abilitanti elencati nell'Allegato A.
- b2. Per le imprese aventi il requisito di cui all'Art.2, comma 5, lettera b), documentazione attestante che i costi di ricerca e sviluppo dell'impresa proponente rappresentino almeno il 10% del totale dei suoi costi operativi in almeno uno dei tre esercizi precedenti, mediante certificazione rilasciata da un revisore dei conti esterno all'organizzazione dell'impresa, in conformità con la modulistica disponibile nella pagina Tecnonidi JTF del portale <https://moduli.regionepuglia.it>, comprensiva di relazione illustrativa dei contenuti e delle modalità di svolgimento dell'attività di ricerca effettuata.
 - b3. Per le imprese di cui all'Art.2, comma 5, lettera c), documentazione attestante l'ottenimento del Seal of excellence ovvero la dimostrazione della partecipazione al Programma/Iniziativa Cassini.
 - c. copia dei documenti di identità del legale rappresentante e di tutti i soci dell'impresa proponente;
 - d. dichiarazione di consenso al trattamento dei dati dei soggetti proponenti conforme alla modulistica disponibile sul sito Internet <https://moduli.regionepuglia.it>;
 - e. documentazione comprovante l'individuazione della sede nella quale sarà realizzata l'iniziativa agevolata, con allegato documento attestante l'idoneità della destinazione d'uso (mediante visura catastale);
 - f. preventivi relativi al programma degli investimenti (di cui al precedente Art. 5, comma 2) redatti su carta intestata del fornitore debitamente datati e sottoscritti, intestati all'impresa proponente. I preventivi devono riportare tutte le caratteristiche di dettaglio dei beni indicati utili a valutarne la congruità e la funzionalità. I fornitori devono avere codice attività che consenta la fornitura dei beni preventivati. Ove previsto dalla normativa, i fornitori dovranno essere abilitati alla realizzazione delle opere;
 - g. per gli investimenti in attivi immateriali, perizia giurata (che faccia dettagliato riferimento al metodo utilizzato per riscontrare le condizioni previste precedentemente all'Art. 5, comma 2, lettera c), rilasciata da tecnico abilitato, attestante che l'investimento costituisce elemento patrimoniale ammortizzabile e che il prezzo determinato per i beni oggetto di investimento risponde a condizioni di mercato;
 - h. atto costitutivo e, laddove previsto, statuto della società proponente;
 - i. eventuale Accordo di collaborazione con gli Organismi di Ricerca e incubatori e acceleratori di impresa;
 - j. per gli investimenti in opere murarie ed impiantistiche, computo metrico redatto da un tecnico abilitato e sottoscritto dalle imprese esecutrici, accompagnato da asseverazione dello stesso tecnico che illustri le procedure autorizzative e la congruità delle spese (utilizzando il modello pubblicato su <https://moduli.regionepuglia.it>).
7. Gli allegati sono resi disponibili sul sito Internet <https://moduli.regionepuglia.it>.
 8. La predetta domanda telematica descrive le caratteristiche tecniche ed economiche del progetto orientato, i profili dei soggetti proponenti, il miglioramento conseguibile nell'efficienza gestionale, organizzativa e/o produttiva, l'ammontare e le caratteristiche degli investimenti e delle spese richieste ad agevolazione.
 9. La domanda telematica preliminare non è una istanza di accesso alle agevolazioni. Quest'ultima sarà formalizzata e dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante durante il colloquio previsto dal successivo Art. 8.
 10. Sul sito Internet <https://moduli.regionepuglia.it> sono periodicamente pubblicati gli elenchi delle domande presentate.

Art. 7 - Esame delle domande preliminari

1. Le domande vengono protocollate secondo l'ordine cronologico di invio telematico e sono sottoposte ad una valutazione diretta ad accertarne l'esaminabilità mediante la verifica della completezza e conformità formale, nonché della sussistenza dei requisiti minimi richiesti dai precedenti Artt. 2 e 3.
2. Durante la verifica di esaminabilità le domande preliminari saranno sottoposte al giudizio di esperti indipendenti, di alto profilo ed elevate competenze tecnico-scientifiche individuati nell'ambito degli albi tenuti da MIMIT, MUR Reprise ed ARTI, finalizzato a valutare la possibilità per il soggetto proponente di sviluppare in un futuro prevedibile prodotti, servizi o processi nuovi o sensibilmente migliorati rispetto allo stato dell'arte nel settore interessato, oltre che alla verifica della maturità tecnologica della soluzione identificata nel progetto, già richiamata all'Art.2, comma 1, ed alla coerenza con la Strategia regionale "Smart Puglia 2030" e con le indicazioni dell'Allegato A. Per i progetti candidati a valere sui **settori strategici**, di cui all'Art.2, comma 3, lettera B, in caso di parere negativo dell'esperto (con esclusivo riferimento all'appartenenza ad uno dei settori di cui all'Allegato A.2) si potrà procedere all'istruttoria riconducendo il progetto all'Art.2, comma 3, lettera A, previo adeguamento dell'istanza.
3. Puglia Sviluppo potrà richiedere ulteriore documentazione ritenuta necessaria all'espletamento dell'attività istruttoria.
4. Per tutte le domande non esaminabili, anche a seguito dell'esito negativo della verifica dell'esperto di cui al precedente comma 2, sarà inviata al soggetto proponente, ai sensi dell'Art. 10 bis della Legge 241/90 e s.m.i., una comunicazione con l'indicazione delle motivazioni di decadenza.

Art. 8 - Colloquio e definizione dell'istanza di accesso alle agevolazioni

1. Al fine di pervenire alla definitiva formulazione dell'istanza di accesso alle agevolazioni, in caso di esito positivo dell'esame di cui all'articolo 7, è previsto un colloquio di approfondimento anche ai fini delle valutazioni di cui al successivo Art. 10.
2. Il colloquio, che potrà tenersi anche in videoconferenza, è convocato a mezzo posta elettronica. La mancata partecipazione non motivata potrà comportare la decadenza della domanda telematica preliminare. Ove l'assenza in prima convocazione sia stata



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE
PUGLIA
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO

pugliaSviluppo
Azione Unica Regione

Programma Nazionale PN JTF 2021-2027

Obiettivo specifico: consentire alle regioni e alle persone di affrontare gli effetti sociali, occupazionali, economici e ambientali della transizione verso gli obiettivi 2030 dell'Unione per l'energia e il clima e un'economia climaticamente neutra dell'Unione entro il 2050, sulla base dell'accordo di Parigi. (art.2 del Regolamento (UE) 2021/1056)

Priorità 2. Sostegno alla transizione dell'area di Taranto

Azione 2.6 - Sviluppo imprenditoriale creazione d'impresa e investimenti produttivi

validamente giustificata, si procederà ad una seconda convocazione. In caso di mancata partecipazione dei soggetti convocati in seconda convocazione, la domanda preliminare sarà considerata decaduta.

3. Nel corso del colloquio, l'impresa proponente dovrà illustrare una presentazione "pitch" del progetto, secondo lo schema disponibile sul sito Internet <https://moduli.regionepuglia.it>.
4. Al termine del colloquio, è rilasciata ai proponenti copia dell'istanza definitiva di accesso alle agevolazioni e del verbale del colloquio. Al fine del completamento della valutazione, il verbale di colloquio potrà contenere richieste di documentazione integrativa da produrre entro il termine massimo di 15 giorni. Trascorso inutilmente il tempo assegnato, l'istruttoria è conclusa con la documentazione agli atti. L'impresa dovrà trasmettere la DSAN attestante il rispetto del principio di non arrecare un danno significativo (DNSH), e della mitigazione dei cambiamenti climatici o degli adattamenti ai cambiamenti climatici, in conformità con la modulistica disponibile sul sito internet c.

Art. 9 - Cause di decadenza della domanda preliminare

1. Saranno considerati motivi di decadenza della domanda telematica:
 - a. la mancata compilazione della domanda correttamente inviata per via telematica, con le modalità previste dal sistema informativo del portale <https://moduli.regionepuglia.it> e la non conformità degli allegati indicati all'Art. 6, comma 6;
 - b. la mancanza dei requisiti minimi richiesti dai precedenti Artt. 2 e 3, anche in considerazione della valutazione espressa dall'esperto indipendente per quanto previsto all'Art. 7, comma 2;
 - c. la mancata partecipazione, a seguito di convocazione a mezzo PEC, dei soggetti convocati al colloquio di cui al precedente Art. 8.
2. Sono, in ogni caso, considerate decadute le domande presentate da imprese che abbiano istruttorie in iter nell'ambito del presente Avviso.

Art. 10 - Modalità di valutazione delle istanze di accesso alle agevolazioni

1. Le istanze di accesso alle agevolazioni vengono istruite da parte di Puglia Sviluppo secondo l'ordine cronologico di deposito e, solo se complete di tutta la documentazione richiesta, sono sottoposte ad un esame di ammissibilità, mediante la verifica delle seguenti aree e criteri di valutazione sostanziale:

Criteri di valutazione sostanziale	Criteri di verifica	Punteggio	
<ul style="list-style-type: none"> • Carattere innovativo delle nuove imprese • coerenza con la strategia regionale di specializzazione intelligente 	<ul style="list-style-type: none"> a.1 Competenze tecniche a garanzia della valorizzazione del carattere e contenuto innovativo; a.2 Conoscenze manageriali per gestire la fase di start up, anche con riferimento alle capacità di definizione di operazioni di venture capital e di equity; a.3 Eventuali connessioni con l'area tecnologica di riferimento; 	Minimo 0	Massimo 10
<ul style="list-style-type: none"> • Qualità della proposta: validità tecnico-scientifica; stadio progettuale dell'operazione; validità del business model/commerciale/potenziale di mercato; adeguatezza tecnico-organizzativa del soggetto proponente; definizione degli obiettivi; benefici attesi e risultati conseguibili; capacità di aggregazione e contaminazione. • Rilevanza e potenziale della proposta in termini di avanzamento tecnologico. 	<ul style="list-style-type: none"> b.1 Struttura dell'analisi di mercato e giustificazione del posizionamento competitivo; b.2 Capacità dell'impresa di introdurre innovazioni; b.3 Coerenza e completezza dell'organizzazione produttiva e commerciale e contributo alle strategie di transizione energetica, ecologica, digitale. 	Minimo 0	Massimo 10
<ul style="list-style-type: none"> • Sostenibilità economico-finanziaria ed efficienza dell'operazione • impatto della proposta progettuale in termini di contenuto tecnologico e crescita potenziale del fatturato 	<ul style="list-style-type: none"> c.1 Risultati attesi in termini di redditività e loro attendibilità; c.2 Quantificazione ed attendibilità delle previsioni di fonti e impegni e determinazione della disponibilità di mezzi propri. c.3 Capacità di raccolta del capitale di rischio. 	Minimo 0	Massimo 10

2. Per ciascuna area, il punteggio inferiore a 5 punti va inteso quale sostanziale inadeguatezza, formale e/o di merito, delle informazioni presenti nell'istanza e raccolte in sede di colloquio riguardo all'area soggetta a valutazione. Ai fini dell'ammissibilità dell'istanza sono giudicate positivamente le istruttorie per le quali, al termine della valutazione, emerge un punteggio complessivo superiore o uguale a 18 punti e nessuna area di valutazione abbia ottenuto un punteggio inferiore a 5.

Inoltre, saranno attribuiti i seguenti punteggi aggiuntivi con riferimento ai seguenti criteri di premialità:

- Rilevanza della componente femminile e giovanile in termini di partecipazione societaria e/o finanziaria al capitale sociale (1 punto se pari almeno al 25%).



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE
PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO

pugliaSviluppo

Azionista Unico Regione

Programma Nazionale PN JTF 2021-2027

Obiettivo specifico: consentire alle regioni e alle persone di affrontare gli effetti sociali, occupazionali, economici e ambientali della transizione verso gli obiettivi 2030 dell'Unione per l'energia e il clima e un'economia climaticamente neutra dell'Unione entro il 2050, sulla base dell'accordo di Parigi. (art.2 del Regolamento (UE) 2021/1056)

Priorità 2. Sostegno alla transizione dell'area di Taranto

Azione 2.6 - Sviluppo imprenditoriale creazione d'impresa e investimenti produttivi

- Capacità di connettersi con il sistema della ricerca e dell'innovazione e con il sistema industriale e imprenditoriale, anche attraverso programmi di Open Innovation (1 punto).
 - capacità di connettersi con l'ecosistema dei fondi di investimento e dei capitali a supporto della creazione di impresa innovativa, anche a livello nazionale e internazionale (1 punto).
3. Durante la fase istruttoria Puglia Sviluppo, ove necessario, potrà avvalersi di banche dati e di ogni altro mezzo idoneo ad acquisire informazioni utili anche a valutare la capacità dei proponenti di rimborsare il finanziamento concesso dal fondo.
 4. Qualora nello svolgimento dell'esame istruttorio si ravvisi la necessità di chiarimenti/integrazioni, Puglia Sviluppo assegna un termine, non superiore a 15 giorni, affinché il soggetto proponente vi provveda. Trascorso inutilmente il tempo assegnato, l'istruttoria è conclusa con la documentazione agli atti.
 5. Alla conclusione dell'iter istruttorio dell'istanza definitiva, Puglia Sviluppo invia la comunicazione di ammissibilità ovvero di inammissibilità dandone, per quest'ultimo caso, comunicazione scritta agli interessati ai sensi dell'Art. 10 bis della Legge 241/90 e s.m.i., con l'indicazione delle motivazioni di esclusione dalle agevolazioni.

Art. 11 - Completamento dell'istruttoria delle istanze di agevolazione

1. Ove l'istanza non presenta motivi ostativi all'accesso alle agevolazioni, Puglia Sviluppo chiederà la seguente documentazione – ove non già acquisita – necessaria per l'adozione del provvedimento di concessione delle agevolazioni, da produrre entro 30 giorni dal ricevimento della comunicazione:
 - a. copia del titolo di disponibilità della sede (proprietà, comodato, locazione), regolarmente registrato, intestato all'impresa proponente;
 - b. estremi del conto corrente su cui verranno accreditate le agevolazioni per la realizzazione del programma di investimento e di spesa;
 - c. documentazione atta a dimostrare la cantierabilità dell'iniziativa proposta.
 Trascorso inutilmente il tempo assegnato, l'istruttoria è conclusa con la documentazione agli atti.
2. Alla conclusione dell'iter istruttorio Puglia Sviluppo adotta il provvedimento di concessione provvisoria delle agevolazioni ovvero di inammissibilità dandone, per quest'ultimo caso, comunicazione scritta agli interessati ai sensi dell'Art. 10 bis della Legge 241/90 e s.m.i..

Art. 12 - Tipologia ed Intensità degli aiuti concedibili

1. La misura attuativa del Fondo TecnoNidi JTF prevede la concessione delle seguenti agevolazioni:
 - a. Un'agevolazione in conto impianti, pari al 100 % degli investimenti ammissibili di cui all'art.5, comma 2, costituita da:
 - una sovvenzione pari al 40% del totale degli investimenti ammissibili;
 - un prestito rimborsabile pari al 40% del totale degli investimenti ammissibili;
 - una sovvenzione soggetta a condizione pari al 20% del totale degli investimenti ammissibili.
 - b. Una sovvenzione, come contributo in conto esercizio, pari al 90% delle spese di funzionamento ammissibili di cui all'art.5, comma 3.
2. Si identifica come Equivalente Sovvenzione Lordo ESL l'intero importo erogato nella forma del prestito rimborsabile, delle sovvenzioni soggette a condizione e delle sovvenzioni dirette.
3. L'importo massimo della sovvenzione e del prestito rimborsabile rimarranno invariati se nel corso della realizzazione del programma degli investimenti saranno intervenuti aumenti della spesa complessivamente prevista, anche se conseguenti a modificazioni o variazioni del programma degli investimenti.
4. Ove l'impresa realizzi investimenti per un valore inferiore a quello ammesso alle agevolazioni, l'agevolazione sarà rideterminata e le conseguenti riduzioni delle agevolazioni saranno imputate alla quota di sovvenzione; qualora le riduzioni di spesa risultino superiori alla quota di sovvenzione le ulteriori riduzioni saranno imputate prioritariamente alla quota di sovvenzione soggetta a condizione ed infine alla quota di prestito rimborsabile.
5. Gli aiuti dalla misura TecnoNidi JTF sono concessi ai sensi dell'art. 22 del Regolamento UE n. 651/2014 e s.m.i.
6. Si riportano di seguito tabelle delle agevolazioni concedibili con l'esemplificazione per alcune tipologie di programma di spesa.
 - a. Per le **startup innovative** di cui all'art.2, comma 3, lettera a;

Investimenti	intensità di aiuto	Contributo a fondo perduto	Sovvenzione soggetta a condizione	Prestito rimborsabile
25.000,00 €	100%	10.000,00 €	5.000,00 €	10.000,00 €
50.000,00 €	100%	20.000,00 €	10.000,00 €	20.000,00 €
100.000,00 €	100%	40.000,00 €	20.000,00 €	40.000,00 €
200.000,00 €	100%	80.000,00 €	40.000,00 €	80.000,00 €
250.000,00 €	100%	100.000,00 €	50.000,00 €	100.000,00 €
Costi di funzionamento	intensità di aiuto	Contributo a fondo perduto		
25.000,00 €	90%	22.500,00 €		
50.000,00 €	90%	45.000,00 €		



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE
PUGLIA
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO

pugliaSviluppo
Azione Unica Regione

Programma Nazionale PN JTF 2021-2027

Obiettivo specifico: consentire alle regioni e alle persone di affrontare gli effetti sociali, occupazionali, economici e ambientali della transizione verso gli obiettivi 2030 dell'Unione per l'energia e il clima e un'economia climaticamente neutra dell'Unione entro il 2050, sulla base dell'accordo di Parigi. (art.2 del Regolamento (UE) 2021/1056)

Priorità 2. Sostegno alla transizione dell'area di Taranto

Azione 2.6 - Sviluppo imprenditoriale creazione d'impresa e investimenti produttivi

100.000,00 €	90%	90.000,00 €
150.000,00 €	90%	135.000,00 €

b. Per le imprese operanti nei **settori strategici** e per le **imprese femminili** di cui all'art.2, comma 3, lettera b;

Investimenti	intensità di aiuto	Contributo a fondo perduto	Sovvenzione soggetta a condizione	Prestito rimborsabile
25.000,00 €	100%	10.000,00 €	5.000,00 €	10.000,00 €
50.000,00 €	100%	20.000,00 €	10.000,00 €	20.000,00 €
100.000,00 €	100%	40.000,00 €	20.000,00 €	40.000,00 €
200.000,00 €	100%	80.000,00 €	40.000,00 €	80.000,00 €
250.000,00 €	100%	100.000,00 €	50.000,00 €	100.000,00 €
300.000,00 €	100%	120.000,00 €	60.000,00 €	120.000,00 €
Costi di funzionamento	intensità di aiuto	Contributo a fondo perduto		
25.000,00 €	90%	22.500,00 €		
50.000,00 €	90%	45.000,00 €		
100.000,00 €	90%	90.000,00 €		
150.000,00 €	90%	135.000,00 €		
200.000,00 €	90%	180.000,00 €		

Art. 13 - Condizioni del prestito rimborsabile e della sovvenzione soggetta a condizione

- I prestiti concessi saranno erogati ai destinatari sotto forma di mutui chirografari e sovvenzione soggetta a condizione con le seguenti caratteristiche:

Importo minimo:	10.000,00 Euro
Importo massimo:	120.000,00 Euro
Preammortamento:	6 mesi dall'erogazione della sovvenzione soggetta a condizione
Durata (escluso premammortamento):	60 mesi
Tasso di interesse:	fisso, pari allo 0,00%
Tasso di mora:	in caso di ritardato pagamento, si applica un interesse di mora pari al tasso legale
Rimborso:	in rate costanti posticipate. È data la possibilità a tutte le imprese finanziate, in qualsiasi momento, di richiedere l'estinzione anticipata del finanziamento mediante il rimborso in unica soluzione della sola quota di capitale non rimborsata oltre agli interessi eventualmente maturati tra la data di pagamento dell'ultima rata e la data del rimborso
Modalità di rimborso:	SEPA Direct Debit, SDD con addebito sul conto corrente
Garanzie:	Non saranno richieste garanzie, fatta eccezione per la fideiussione personale di cui al successivo art.14, comma 2

- Il prestito sarà pari al 40% degli investimenti ammissibili e un ulteriore agevolazione pari al 20% degli investimenti ammissibili sarà costituita da un aiuto nella forma della sovvenzione soggetta a condizione. Il prestito e la sovvenzione soggetta a condizione saranno restituiti secondo un piano di ammortamento complessivo di 60 mesi e l'addebito delle prime 40 rate sarà finalizzato al rimborso del prestito. Alle imprese che saranno in regola con la restituzione delle rate del piano di ammortamento prima della scadenza della 41a rata e che avranno adempiuto alla corretta e completa dimostrazione di spesa (come previsto al successivo art. 17) sarà riconosciuta una premialità di importo pari alla somma delle 20 rate della sovvenzione soggetta a condizione. Tale premialità, pari al 20% dell'importo agevolato, sarà concessa mediante l'integrale abbuono delle 20 rate restanti.

Art. 14 - Concessione delle agevolazioni ed incontro di assistenza tecnica

- Le imprese ammesse ricevono mediante Posta Elettronica Certificata il Contratto di agevolazione da sottoscrivere e sono convocate, per un incontro su piattaforma web finalizzato alla sottoscrizione del contratto di concessione provvisoria delle agevolazioni e per la partecipazione ad una sessione di assistenza tecnica finalizzata ad illustrare le modalità di realizzazione e rendicontazione delle spese agevolate e di rimborso del prestito. Durante tale sessione di assistenza tecnica Puglia Sviluppo consegnerà una guida sintetica per la corretta gestione dell'intero iter di agevolazione. La mancata sottoscrizione del contratto sarà considerata rinuncia alle agevolazioni concesse con la conseguente revoca delle stesse.
- Durante l'incontro le imprese dovranno formalizzare la richiesta di prima erogazione utilizzando l'apposita modulistica. Alla richiesta di erogazione dovrà essere allegato modulo SEPA Direct Debit, SDD di autorizzazione permanente di addebito dal conto corrente dedicato, per la restituzione delle rate del finanziamento. Per tutte le imprese, sarà richiesta fideiussione personale di



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE
PUGLIA
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO

pugliaSviluppo
Azione Unica Regione

Programma Nazionale PN JTF 2021-2027

Obiettivo specifico: consentire alle regioni e alle persone di affrontare gli effetti sociali, occupazionali, economici e ambientali della transizione verso gli obiettivi 2030 dell'Unione per l'energia e il clima e un'economia climaticamente neutra dell'Unione entro il 2050, sulla base dell'accordo di Parigi. (art.2 del Regolamento (UE) 2021/1056)

Priorità 2. Sostegno alla transizione dell'area di Taranto

Azione 2.6 - Sviluppo imprenditoriale creazione d'impresa e investimenti produttivi

almeno uno dei soci o amministratori, redatta in conformità con la modulistica disponibile sul portale <https://moduli.regione.puglia.it>.

3. Sul sito Internet <https://pugliasviluppo.contrasparenza.it> sarà pubblicato, periodicamente, l'elenco delle imprese ammesse alle agevolazioni.

Art. 15 - Esecuzione del programma di investimenti agevolato

1. Le imprese finanziate sono obbligate a utilizzare le agevolazioni esclusivamente per l'esecuzione del programma agevolato.
2. La data relativa al primo titolo di spesa per investimenti di cui al precedente Art. 5, comma 2 non deve essere antecedente a quella di presentazione dell'istanza di accesso alle agevolazioni di cui al precedente Art.8. Qualora l'impresa proponente abbia ricevuto titoli di spesa aventi data antecedente a quella dell'istanza di agevolazione, la relativa spesa sarà considerata inammissibile. In virtù di quanto previsto dalla Legge n. 41 del 21/04/2023, di conversione del decreto-legge n.13 del 24/02/2023, su tutti i giustificativi di spesa emessi a partire dal 01/06/2023 dai fornitori di beni e servizi oggetto di incentivi pubblici, è obbligatoria l'indicazione sulle fatture in formato .xml e .pdf del codice unico di progetto CUP associato all'agevolazione, pena l'inammissibilità delle spese. Puglia Sviluppo provvederà a comunicare il CUP all'impresa a seguito del colloquio di cui al precedente Art.8.
3. Il programma di spesa dovrà essere realizzato dall'impresa destinataria degli aiuti entro il termine di 18 mesi dalla data di prima erogazione (24 mesi per le imprese dei settori strategici e per le imprese femminili) ovvero entro 9 mesi dalla data di seconda erogazione (12 mesi per le imprese dei settori strategici e per le imprese femminili). L'impresa dovrà presentare a Puglia Sviluppo, nei 30 giorni successivi a tale termine, tutta la documentazione necessaria a dimostrare il completamento del programma di spesa e degli adempimenti amministrativi necessari allo svolgimento dell'attività. Entro tale termine tutti i beni oggetto del programma degli investimenti agevolato dovranno essere installati e funzionanti presso la sede operativa indicata.
4. Qualora il programma non venga ultimato entro il termine indicato al precedente comma 3, le agevolazioni saranno revocate. Puglia Sviluppo potrà autorizzare – previa richiesta motivata da parte dell'impresa– eventuali proroghe.
5. Le imprese destinatarie degli aiuti, sino alla data di completa restituzione del finanziamento del Fondo, devono:
 - a. operare nel rispetto delle vigenti norme edilizie ed urbanistiche, del lavoro, sulla prevenzione degli infortuni e sulla salvaguardia dell'ambiente, con particolare riferimento agli obblighi contributivi;
 - b. assicurare e mantenere assicurati con primaria compagnia di assicurazione gli impianti, le attrezzature, i macchinari, ed ogni altro bene materiale agevolato, contro il rischio incendio e rischi accessori per importi non inferiori al valore dei singoli beni, e contro il rischio per furto e rapina per un importo non inferiore al 50% del valore dei beni, per tre anni dalla data dell'ultimo titolo di spesa ammissibile.

Art. 16 - Modifiche e variazioni del programma agevolato

1. Le variazioni del piano di spesa agevolato previste dall'impresa al fine di garantire la medesima capacità produttiva di progetto devono essere comunicate a Puglia Sviluppo, ma non sono soggette ad autorizzazione e saranno verificate in sede di controllo della corretta esecuzione dell'investimento, al fine di accertarne funzionalità e congruità rispetto al progetto agevolato.
2. Le variazioni del conto corrente dovranno essere comunicate a Puglia Sviluppo entro 15 giorni dalla variazione stessa, trasmettendo nuovo modulo SEPA Direct Debit, SDD di autorizzazione permanente di addebito dal conto corrente, pena la revoca delle agevolazioni concesse.
3. La sede ove sono realizzati gli investimenti ammessi alle agevolazioni non può essere variata fino al decorrere dei tre anni dalla data dell'ultimo titolo di spesa ammissibile, se non a seguito di autorizzazione da parte di Puglia Sviluppo. In ogni caso, la sede non potrà essere delocalizzata al di fuori della provincia di Taranto.
4. Per tre anni dalla data di completamento dell'investimento, l'attività prevalente (in termini di ricavi di vendita) non può essere modificata in una non rientrante nei settori ammissibili ai sensi del precedente Art. 3, pena la revoca delle agevolazioni concesse. Per le imprese operanti nei settori strategici, l'attività prevalente non può essere modificata in una non rientrante nei settori di cui all'Allegato A.2.

Art. 17 - Modalità di erogazione delle agevolazioni

1. Le agevolazioni in conto impianti saranno erogate in tre soluzioni:
 - a. **prima erogazione** pari all'intero prestito rimborsabile;
 - b. **una seconda erogazione** per stato avanzamento lavori (**SAL**), comprendente la quota di sovvenzione soggetta a condizione e il 50% della sovvenzione. L'impresa potrà presentare richiesta inviando la documentazione necessaria a dimostrare di aver realizzato e di aver effettuato pagamenti per almeno il 40% degli investimenti totali;
 - c. **una terza erogazione (saldo)**, pari al saldo delle sovvenzioni concesse in c/impianti, che l'impresa potrà richiedere solo presentando la documentazione necessaria a dimostrare di aver completato gli adempimenti amministrativi previsti per l'avvio dell'attività, di aver realizzato il 100% degli investimenti e di aver effettuato pagamenti per almeno l'80% degli investimenti totali.

Si riporta di seguito una tabella riepilogativa delle erogazioni con l'esemplificazione per alcune tipologie di investimento:



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE
PUGLIA
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO

pugliaSviluppo
Azione Unica Regione

Programma Nazionale PN JTF 2021-2027

Obiettivo specifico: consentire alle regioni e alle persone di affrontare gli effetti sociali, occupazionali, economici e ambientali della transizione verso gli obiettivi 2030 dell'Unione per l'energia e il clima e un'economia climaticamente neutra dell'Unione entro il 2050, sulla base dell'accordo di Parigi. (art.2 del Regolamento (UE) 2021/1056)

Priorità 2. Sostegno alla transizione dell'area di Taranto

Azione 2.6 - Sviluppo imprenditoriale creazione d'impresa e investimenti produttivi

	Spese da dimostrare per l'erogazione	Erogazioni		Agevolazioni concedibili su investimenti			
		% su investimenti agevolati	Tipologia aiuto	€ 50.000	€ 100.000	€ 200.000	€ 300.000
Prima erogazione	nessuna	40%	Prestito	€ 20.000	€ 40.000	€ 80.000	€ 120.000
Seconda erogazione per stato avanzamento lavori (SAL)	Fatture e pagamenti pari al 40% degli investimenti totali	20%	Sovvenzione soggetta a condizione	€ 10.000	€ 20.000	€ 40.000	€ 60.000
		20%	Sovvenzione	€ 10.000	€ 20.000	€ 40.000	€ 60.000
Terza erogazione (saldo)	Fatture pari al 100% e Pagamenti pari al 80% degli investimenti totali	20%	Sovvenzione	€ 10.000	€ 20.000	€ 40.000	€ 60.000

2. La **richiesta della prima erogazione** dovrà essere redatta in conformità alla modulistica e presentata dall'impresa contestualmente alla sottoscrizione del contratto di concessione delle agevolazioni.
3. La **richiesta della seconda erogazione** dovrà essere presentata entro 9 mesi dalla prima erogazione (12 mesi per le imprese dei **settori strategici** e per le **imprese femminili**), in conformità alla modulistica ed essere supportata dalla seguente documentazione:
 - a. scheda riepilogativa degli investimenti realizzati per i quali si richiedono gli aiuti;
 - b. copia delle fatture o titoli di spesa per un importo imponibile almeno pari al 40% del totale degli investimenti ammessi. In virtù di quanto previsto dalla Legge n. 41 del 21/04/2023, di conversione del decreto-legge n.13 del 24/02/2023, su tutti i giustificativi di spesa emessi a partire dal 01/06/2023 dai fornitori di beni e servizi oggetto di incentivi pubblici, è obbligatoria l'indicazione sulle fatture in formato .xml e .pdf del codice unico progetto CUP associato all'agevolazione, pena l'inammissibilità delle spese;
 - c. documentazione bancaria (estratti conto dai quali si evincano i relativi movimenti) attestante il pagamento dei titoli di spesa di cui alla precedente lettera b;
 - d. asseverazione, da parte di professionista abilitato della regolare registrazione di tutte le fatture oggetto di rendicontazione;
 - e. documentazione fotografica relativa ai beni installati presso l'azienda;
 - f. nel caso in cui siano state sostenute spese per la realizzazione di opere edili e assimilate, copia della relativa autorizzazione amministrativa ovvero, se non soggette ad autorizzazione, della richiesta presentata alla Pubblica Amministrazione competente.
4. Entro 18 mesi dalla prima erogazione (24 mesi per le imprese dei **settori strategici** e per le **imprese femminili**), ovvero entro 9 mesi dalla seconda (12 mesi per le imprese dei **settori strategici** e per le **imprese femminili**), l'impresa dovrà presentare la **richiesta di terza erogazione (saldo)** in conto investimenti.
La richiesta dovrà essere corredata dalla seguente documentazione:
 - a. scheda riepilogativa degli investimenti realizzati per i quali si richiedono gli aiuti;
 - b. copia delle fatture o titoli di spesa per un importo imponibile pari al 100% del totale degli investimenti ammessi. In virtù di quanto previsto dalla Legge n. 41 del 21/04/2023, di conversione del decreto-legge n.13 del 24/02/2023, su tutti i giustificativi di spesa emessi a partire dal 01/06/2023 dai fornitori di beni e servizi oggetto di incentivi pubblici, è obbligatoria l'indicazione sulle fatture in formato .xml e .pdf del codice unico progetto CUP associato all'agevolazione, pena l'inammissibilità delle spese.;
 - c. documentazione bancaria (estratti conto dai quali si evincano i relativi movimenti) attestante il pagamento per almeno l'80% dei titoli di spesa di cui alla precedente lettera b, ove non già presentata;
 - d. polizza assicurativa di durata almeno triennale stipulata nelle forme indicate al precedente Art. 15, comma 5, lettera b;
 - e. asseverazione, da parte di professionista abilitato della regolare registrazione di tutte le fatture oggetto di rendicontazione;
 - f. documentazione fotografica e video relativa ai beni installati presso l'azienda;
 - g. nel caso in cui siano state sostenute spese per la realizzazione di opere edili e assimilate, asseverazione di tecnico abilitato attestante la fine dei lavori e la conformità degli stessi alle normative urbanistiche ed edilizie.
5. Entro 30 giorni dalla liquidazione della terza erogazione l'impresa dovrà dimostrare di aver effettuato pagamenti per la totalità degli investimenti mediante la presentazione della seguente documentazione:
 - a. comunicazione di completamento degli investimenti comprensiva di una scheda riepilogativa degli investimenti realizzati e delle spese sostenute per le quali si richiedono gli aiuti;
 - b. documentazione bancaria (estratti conto dai quali si evincano i relativi movimenti) attestante il pagamento dei titoli di spesa della totalità degli investimenti realizzati, ove non già presentata.
6. Per l'**erogazione delle sovvenzioni in conto esercizio**, l'impresa:
 - a. potrà richiedere una **anticipazione** pari al 40% delle sovvenzioni concesse dietro presentazione di una polizza fideiussoria o fideiussione bancaria redatta secondo lo schema disponibile nell'apposita sezione del portale <https://moduli.regionepuglia.it>; in alternativa potrà richiedere la prima erogazione per Stato Avanzamento Lavori, a fronte della presentazione della documentazione necessaria a dimostrare la realizzazione di spese di funzionamento pari ad almeno il 40% dell'importo agevolato.



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE
PUGLIA
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO

pugliaSviluppo
Azione Unica Regione

Programma Nazionale PN JTF 2021-2027

Obiettivo specifico: consentire alle regioni e alle persone di affrontare gli effetti sociali, occupazionali, economici e ambientali della transizione verso gli obiettivi 2030 dell'Unione per l'energia e il clima e un'economia climaticamente neutra dell'Unione entro il 2050, sulla base dell'accordo di Parigi. (art.2 del Regolamento (UE) 2021/1056)

Priorità 2. Sostegno alla transizione dell'area di Taranto

Azione 2.6 - Sviluppo imprenditoriale creazione d'impresa e investimenti produttivi

- b. una **seconda erogazione** a fronte della dimostrazione di spese pari ad un ulteriore 40% rispetto a quanto previsto alla lettera a, e solo dopo aver ottenuto la seconda erogazione dei contributi per le spese degli investimenti, di cui al precedente comma 3;
- c. dovrà richiedere l'**erogazione del saldo delle sovvenzioni in conto esercizio**, contestualmente alla richiesta di terza erogazione di cui al precedente comma 4, presentando la documentazione necessaria a dimostrare la realizzazione e il pagamento di tutte le spese di funzionamento.
- 7. Il saldo delle agevolazioni in conto esercizio sarà erogato solo a seguito del completamento, con esito positivo, della verifica volta ad accertare che l'impresa abbia completato e pagato la totalità degli investimenti agevolati, nel rispetto di quanto previsto al precedente comma 5.
- 8. Le imprese sono obbligate ad utilizzare uno specifico conto corrente su cui verranno accreditati gli aiuti concessi. Il medesimo conto corrente dovrà essere utilizzato per la restituzione delle rate del prestito agevolato. Per il pagamento di tutte le spese relative al programma finanziato, dovranno essere utilizzati esclusivamente conti correnti intestati all'impresa.
- 9. Le imprese sono obbligate ad effettuare i pagamenti esclusivamente mediante forma di pagamento di cui sia assicurata la tracciabilità.
- 10. La modulistica per la rendicontazione delle spese è resa disponibile sul sito Internet <https://moduli.regionepuglia.it>.
- 11. I controlli sulla corretta esecuzione del programma di investimento e di spesa saranno effettuati, a seguito di verifiche documentali e/o sopralluoghi presso la sede dell'impresa. Nel corso dei controlli saranno accertati anche il completamento, la congruità e la funzionalità degli investimenti e delle spese realizzati rispetto alle reali esigenze dell'iniziativa. Tali verifiche, effettuate ad insindacabile giudizio di Puglia Sviluppo, potranno comportare l'eventuale decurtazione delle spese ammissibili per singola voce e la conseguente rideterminazione delle spese ammissibili.
- 12. La Regione o Puglia Sviluppo si riservano la facoltà di richiedere in ogni momento - e fino al completo rimborso del finanziamento - ulteriori documenti o effettuare ulteriori sopralluoghi, anche non precedentemente concordati.
- 13. Al completamento delle procedure di verifica e controllo, Puglia Sviluppo adotta il provvedimento di concessione definitiva delle agevolazioni.

Art. 18 - Obblighi dei destinatari finali

1. L'impresa che è ammessa alle agevolazioni è tenuta a garantire:
 - a. la puntuale restituzione di tutte le rate del finanziamento alle scadenze indicate nel piano di ammortamento dello stesso, mediante SEPA Direct Debit, SDD con addebito sul conto corrente dedicato;
 - b. la restituzione di tutte le agevolazioni relative alle spese decurtate;
 - c. l'applicazione della normativa comunitaria in tema di pubblicità e informazione circa l'agevolazione con fondi comunitari o nazionali;
 - d. l'applicazione e rispetto delle disposizioni in materia di contrasto al lavoro non regolare;
 - e. la conservazione e la disponibilità della documentazione relativa all'operazione finanziata fino al completo rimborso del finanziamento;
 - f. il rispetto delle procedure di monitoraggio e di rendicontazione delle spese;
 - g. il rispetto del termine di completamento delle spese e di raggiungimento degli obiettivi indicati in fase istruttoria per la valorizzazione economica del contenuto innovativo, che hanno comportato il riconoscimento delle agevolazioni;
 - h. il rispetto della normativa in tema di ambiente;
 - i. il rispetto della normativa in tema di pari opportunità nell'attuazione dell'operazione ove pertinente;
 - j. la stabilità dell'operazione (vincolo di destinazione degli attivi materiali e immateriali fino al decorrere dei tre anni dalla data dell'ultimo titolo di spesa ammissibile);
 - k. ogni altra prescrizione indicata nel contratto di concessione delle agevolazioni;
 - l. il rispetto delle norme in tema di ammissibilità delle spese;
 - m. il rispetto del divieto del doppio finanziamento delle attività;
 - n. il consenso all'inserimento dell'impresa medesima nell'elenco dei destinatari finali, pubblicato in forma elettronica o in altra forma, contenete la denominazione dell'impresa e l'importo dell'agevolazione concessa.

Art. 19 - Revoche e rinunce

1. Gli aiuti concessi saranno revocati nel caso in cui:
 - a. l'impresa revoca l'autorizzazione permanente di addebito in conto corrente SEPA Direct Debit, SDD, per la restituzione delle rate del finanziamento del Fondo ovvero effettui variazioni del conto corrente senza rispettare quanto previsto dall'Art. 16, comma 2;
 - b. le imprese, terminato l'intervento ammesso alle agevolazioni, non risultino in regola con le norme in materia di sicurezza degli ambienti di lavoro nonché con quanto previsto dalla legge n. 68 del 12 marzo 1999 (Norme per il diritto al lavoro dei disabili);
 - c. risultino violate le disposizioni di cui alla legge regionale n. 28 del 26 ottobre 2006 (Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare) ed al Regolamento Regionale n. 31 del 27 novembre 2009;
 - d. gli attivi materiali o immateriali oggetto di agevolazioni vengano distolti dall'uso previsto prima di tre anni dalla data di completamento dell'investimento;



Cofinanziato
dell'Unione europea



REGIONE
PUGLIA
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO

pugliaSviluppo
Azione Unica Regione

Programma Nazionale PN JTF 2021-2027

Obiettivo specifico: consentire alle regioni e alle persone di affrontare gli effetti sociali, occupazionali, economici e ambientali della transizione verso gli obiettivi 2030 dell'Unione per l'energia e il clima e un'economia climaticamente neutra dell'Unione entro il 2050, sulla base dell'accordo di Parigi. (art.2 del Regolamento (UE) 2021/1056)

Priorità 2. Sostegno alla transizione dell'area di Taranto

Azione 2.6 - Sviluppo imprenditoriale creazione d'impresa e investimenti produttivi

- e. il programma ammesso alle agevolazioni non venga ultimato entro i termini previsti, anche riguardo al raggiungimento degli obiettivi che hanno comportato il riconoscimento delle agevolazioni per la valorizzazione economica del contenuto innovativo di progetto;
 - f. siano gravemente violate specifiche norme settoriali, anche appartenenti all'ordinamento comunitario;
 - g. prima di tre anni dalla data di completamento dell'investimento, intervengano variazioni che modifichino l'attività prevalente dell'impresa in una nuova attività esclusa ai sensi del precedente Art. 3; per le imprese operanti nei settori strategici, l'attività prevalente non può essere modificata in una non rientrante nei settori di cui all'Allegato A.2.
 - h. l'impresa delocalizzi la sede dell'impresa al di fuori della provincia di Taranto.
2. Ai sensi dell'articolo 9 del decreto legislativo n. 123 del 31 marzo 1998, gli aiuti erogati e risultati indebitamente percepiti dovranno essere restituiti maggiorati del tasso ufficiale di riferimento vigente alla data di stipula del contratto di concessione delle agevolazioni incrementato di 5 punti percentuali per il periodo intercorrente tra la data di corresponsione degli aiuti e quella di restituzione degli stessi. Nel caso in cui la restituzione sia dovuta per fatti non imputabili all'impresa, gli aiuti saranno rimborsati maggiorati esclusivamente degli interessi calcolati al tasso ufficiale di riferimento.
 3. Nel caso in cui l'impresa intenda rinunciare alla realizzazione delle spese previste, dovrà comunicare tempestivamente a Puglia Sviluppo, a mezzo Posta Elettronica Certificata, tale volontà, dichiarando la disponibilità alla restituzione degli aiuti percepiti, maggiorati degli interessi al tasso legale.
 4. Sarà considerata rinuncia alle agevolazioni concesse, con la conseguente revoca del provvedimento di concessione, la mancata sottoscrizione del contratto di cui al precedente Art. 14, in mancanza di giustificato impedimento.

Art. 20 - Recupero del credito

1. Qualora il soggetto destinatario degli aiuti risulti inadempiente nel pagamento di sei rate consecutive o di dodici rate totali del mutuo percepito, in caso di grave inadempimento dell'impresa finanziata ai sensi dell'art. 1455 c.c. o di fallimento dell'impresa, Puglia Sviluppo S.p.A. procederà alla risoluzione del contratto di agevolazione e all'avvio delle azioni legali per il recupero del credito avvalendosi del supporto di un professionista legale esterno. A tal fine Puglia Sviluppo si avvale di esperti legali iscritti ad un apposito Albo.
2. Puglia Sviluppo valuterà, a suo insindacabile giudizio e in conformità con quanto previsto dalla disciplina dell'Unione europea, eventuali proposte transattive ricevute dopo l'avvio delle azioni legali. In caso di esito negativo sarà proseguita l'azione legale intrapresa. In caso di valutazione positiva sull'eventuale proposta transattiva per porre fine alla lite, Puglia Sviluppo formalizza l'atto transattivo.
3. In caso di revoca, ai sensi del precedente art. 19, si procederà al recupero del credito relativo alle somme erogate, in conformità con quanto previsto all'Art. 9, comma 5, del D. Lgs. 31 marzo 1998, n. 123, secondo la procedura esattoriale di cui all'art. 67 del decreto del Presidente della Repubblica 28 gennaio 1988, n. 43, così come sostituita dall'art. 17 del D. Lgs. 26 febbraio 1999, n. 46.

Art. 21 - Cumulo degli aiuti

1. Gli aiuti concessi a valere sulla misura Tecnonidi JTF possono essere cumulati con qualsiasi altra misura di aiuti di Stato con costi ammissibili individuabili, ovvero con altri aiuti senza costi ammissibili individuabili, fino alla soglia massima totale fissata per le categorie di riferimento esentate ai sensi del Regolamento generale di esenzione UE n. 651/2014 e s.m.i..
2. Gli aiuti concessi a valere sulla misura Tecnonidi JTF non sono cumulabili con aiuti "de minimis", relativamente agli stessi costi ammissibili.

Art. 22 - Contrasto al lavoro non regolare (Clausola sociale)

1. È condizione essenziale per l'erogazione del beneficio economico l'applicazione integrale, da parte dell'impresa, del contratto collettivo nazionale per il settore di appartenenza e, se esistente, anche del contratto collettivo territoriale, che siano stati stipulati dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori e dalle associazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale.
 2. Tale applicazione deve interessare tutti i lavoratori dipendenti dell'impresa e deve aver luogo quanto meno per l'intero periodo nel quale si articola l'attività incentivata e sino all'approvazione della rendicontazione oppure per l'anno, solare o legale, al quale il beneficio si riferisce e in relazione al quale è accordato.
 3. Il beneficio è in ogni momento revocabile, totalmente o parzialmente, da parte del concedente allorché la violazione della clausola che precede (d'ora in poi clausola sociale) da parte dell'impresa sia stata definitivamente accertata:
 - a. dal soggetto concedente;
 - b. dagli uffici regionali;
 - c. dal giudice con sentenza;
 - d. a seguito di conciliazione giudiziale o stragiudiziale;
 - e. dalle pubbliche amministrazioni istituzionalmente competenti a vigilare sul rispetto della legislazione sul lavoro o che si siano impegnate a svolgere tale attività per conto della Regione.
- Il beneficio sarà revocato parzialmente, in misura pari alla percentuale di lavoratori ai quali non è stato applicato il contratto collettivo rispetto al totale dei lavoratori dipendenti dal datore di lavoro occupati nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento.



Cofinanziato
dell'Unione europea



REGIONE
PUGLIA
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO

pugliaSviluppo
Azione Unica Regione

Programma Nazionale PN JTF 2021-2027

Obiettivo specifico: consentire alle regioni e alle persone di affrontare gli effetti sociali, occupazionali, economici e ambientali della transizione verso gli obiettivi 2030 dell'Unione per l'energia e il clima e un'economia climaticamente neutra dell'Unione entro il 2050, sulla base dell'accordo di Parigi. (art.2 del Regolamento (UE) 2021/1056)

Priorità 2. Sostegno alla transizione dell'area di Taranto

Azione 2.6 - Sviluppo imprenditoriale creazione d'impresa e investimenti produttivi

Il beneficio sarà revocato totalmente qualora l'inadempimento della clausola sociale riguardi un numero di lavoratori pari o superiore al 50% degli occupati dal datore di lavoro nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento, nonché in caso di recidiva in inadempimenti sanzionati con la revoca parziale.

In caso di recidiva di inadempimenti sanzionati con la revoca parziale, il datore di lavoro sarà anche escluso da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per un periodo di 1 anno dal momento dell'adozione del secondo provvedimento.

Qualora l'inadempimento della clausola sociale riguardi un numero di lavoratori pari o superiore all'80% degli occupati dal datore di lavoro nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento, il soggetto concedente emetterà anche un provvedimento di esclusione da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per un periodo di 2 anni dal momento in cui è stato accertato l'inadempimento.

In caso di revoca totale o parziale, qualora l'impresa non provveda all'esatta e completa restituzione nei termini fissati dal provvedimento di revoca, Puglia Sviluppo avvierà la procedura di recupero coattivo.

In casi di recupero delle somme erogate per effetto di revoca parziale o totale le medesime somme saranno maggiorate degli interessi legali e rivalutata sulla base dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati.

Sono esclusi dalla concessione del beneficio economico coloro nei cui confronti, al momento dell'emissione del presente atto, risulti ancora efficace un provvedimento di esclusione da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per violazione della clausola sociale di cui all'articolo 1 della legge regionale 26 ottobre 2006, n. 28 e s.m.i..

Art. 23 - Indicazione del responsabile del procedimento ai sensi della L. n. 241/1990 e ss.mm.ii.

1. Ai sensi della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., l'unità organizzativa cui è attribuito il procedimento è:

Puglia Sviluppo S.p.A.
Via delle Dalie – Zona Industriale
70026 MODUGNO BA
Responsabile del procedimento: Arch. Lorenzo Minnielli

PER INFORMAZIONI:

Puglia Sviluppo S.p.A.
Via delle Dalie – Zona Industriale - 70026 MODUGNO BA
Tel. 080/5498811
web <https://moduli.regione.puglia.it> link "richiedi info sul bando"
Siti internet: www.regione.puglia.it; <https://moduli.regione.puglia.it>.

ALLEGATO A.1 – Aree, filiere di innovazione e key Enabling Technologies censite in Puglia

ALLEGATO A.2 – Individuazione dei settori strategici

ALLEGATO B – Valutazione del potenziale innovativo del progetto sotto forma di dichiarazione sostitutiva di soggetto terzo (per le imprese di cui alla lettera b) comma 4 dell'art. 2)

ALLEGATO C.1 - Schema di domanda preliminare

ALLEGATO C.2 - Illustrazione del contenuto innovativo e della valorizzazione economica

Allegato D – Questionario informativo su Innovazione, digitalizzazione e transizione ecologica

Allegato E - Tabella costi consulenziali



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE
PUGLIA
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO

pugliaSviluppo
Azione Unica Regione Puglia

Programma Nazionale PN JTF 2021-2027

Obiettivo specifico: consentire alle regioni e alle persone di affrontare gli effetti sociali, occupazionali, economici e ambientali della transizione verso gli obiettivi 2030 dell'Unione per l'energia e il clima e un'economia climaticamente neutra dell'Unione entro il 2050, sulla base dell'accordo di Parigi. (art.2 del Regolamento (UE) 2021/1056)

Priorità 2. Sostegno alla transizione dell'area di Taranto

Azione 2.6 - Sviluppo imprenditoriale creazione d'impresa e investimenti produttivi

AVVISO TECNONIDI JTF TARANTO

Allegato A.1– AREE DI INNOVAZIONE DELLA STRATEGIA DI SPECIALIZZAZIONE INTELLIGENTE DELLA REGIONE PUGLIA (D.G.R. n. 569 del 27-04-2022)

Area	Filiera di innovazione	Area di innovazione	Priorità tecnologiche	KETS di riferimento
Manifattura sostenibile	Meccanica avanzata, elettronica e automazione	Nuovi materiali	Materiali compositi Nanomateriali	Materiali avanzati e nanotecnologie
		Connettività avanzata	IoT Reti ad alta velocità e 5G	Sicurezza e connettività, Tecnologie di fabbricazione avanzate
		Intelligenza artificiale	Apprendimento automatico Manutenzione predittiva	Intelligenza artificiale, Tecnologie di fabbricazione avanzate
		Realtà Virtuale ed interfacce uomo-macchina avanzate	Simulazione industriale Digital Twin	Intelligenza artificiale, Tecnologie di fabbricazione avanzate
		Automazione e robotica	Domotica Robotica medica Robotica per Industria 4.0	Micro-nano-elettronica e fotonica, Tecnologie di fabbricazione avanzate
		Sensoristica	Sistemi indossabili Biosensori Sistemi diagnostici	Micro-nano-elettronica e fotonica, Tecnologie di fabbricazione avanzate, Scienze della vita
		Elettrificazione dei sistemi di propulsione	Semiconduttori di potenza Inverter	Micro-nano-elettronica e fotonica
		Sistemi di propulsione ibridi e combustibili alternativi	Bombole criogeniche Motori endotermodermici alimentati con miscele metano/idrogeno	Materiali avanzati e nanotecnologie
		Connettività avanzata	IoT Reti ad alta velocità e 5G	Sicurezza e connettività, Tecnologie di fabbricazione avanzate
	Automotive	Intelligenza artificiale	Apprendimento automatico Guida autonoma Manutenzione predittiva	Intelligenza artificiale, Tecnologie di fabbricazione avanzate
		Realtà Virtuale ed interfacce uomo-macchina avanzate	Simulazione industriale Digital Twin	Intelligenza artificiale, Sicurezza e connettività
	Aerospazio	Tecnologie e applicazioni dei sistemi a guida autonoma e a pilotaggio remoto	Piattaforme per il controllo e la gestione del traffico aereo (ATC/ATM) e la gestione dei sistemi aerei senza pilota (UTM) Applicazione di servizi di navigazione e comunicazione satellitare (GNSS, SATCOM) ai sistemi di trasporto senza pilota	Intelligenza artificiale, Sicurezza e connettività
			Applicazioni e servizi dei sistemi a guida autonoma e a pilotaggio remoto (agricoltura di precisione, gestione delle emergenze, mobilità urbana)	Intelligenza artificiale, Sicurezza e connettività
		Tecnologie di fabbricazione aeronautica	Strutture e materiali innovativi avanzati in ambienti critici Manifattura additiva Realtà aumentata Simulazione Big data Intelligenza artificiale Cloud computing Cyber-security	Intelligenza artificiale, Sicurezza e connettività, Tecnologie di fabbricazione avanzate, Materiali avanzati e nanotecnologie



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE
PUGLIA
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO

pugliaSviluppo
Azienda Unica Regione Puglia

Programma Nazionale PN JTF 2021-2027

Obiettivo specifico: consentire alle regioni e alle persone di affrontare gli effetti sociali, occupazionali, economici e ambientali della transizione verso gli obiettivi 2030 dell'Unione per l'energia e il clima e un'economia climaticamente neutra dell'Unione entro il 2050, sulla base dell'accordo di Parigi. (art.2 del Regolamento (UE) 2021/1056)

Priorità 2. Sostegno alla transizione dell'area di Taranto

Azione 2.6 - Sviluppo imprenditoriale creazione d'impresa e investimenti produttivi

Agroalimentare	Microsatelliti e servizi spaziali	Piattaforme satellitari e moduli avionici	Micro-nano-elettronica e fotonica, ICT, Tecnologie di fabbricazione avanzate
		Sistemi di propulsione avanzati (effetto Hall)	
		Manifattura additiva	
		Materiali ceramici Avanzati	
		Servizi innovativi di osservazione della terra	
	Transizione ecologica	Valorizzazione sottoprodotti e scarti	Scienze della vita, Materiali avanzati e nanotecnologie
		Eco-packaging	
		Gestione della risorsa idrica	
	Qualità, tracciabilità e sicurezza alimentare	Gestione della catena del freddo	Micro-nano-elettronica e fotonica, Sicurezza e connettività
		Sistemi di logistica e gestione della supply chain avanzati	
		Sistemi per la tracciabilità e rintracciabilità dei prodotti	
		Sistemi di identificazione codici, stampa e automazione lungo le linee di produzione	
		Alimenti funzionali	
	Nutraceutica	Cosmetica	Scienze della vita, Tecnologie di fabbricazione avanzate
		Valorizzazione biomasse marine	
	Agricoltura intelligente	Sensoristica	Scienze della vita, Micro-nano-elettronica e fotonica, Intelligenza artificiale
		Sistemi di gestione	
		Sistemi di supporto alle decisioni	
		Automazione	
	Tutela delle produzioni locali	Germoplasma olivicolo	Scienze della vita
Sistema casa	Efficienza energetica negli edifici	Nuovi materiali per l'edilizia	Materiali avanzati e nanotecnologie
	Eco-progettazione applicata ai mobili e agli elementi di arredo	Nuovi materiali	Materiali avanzati e nanotecnologie, Tecnologie di fabbricazione avanzate
	Casa intelligente e sicura	Sistemi di domotica e IoT	Micro-nano-elettronica e fotonica, Intelligenza artificiale, Scienze della vita
		Ambienti intelligenti per il benessere e la cura	
Sistema moda	Nuovi tessuti e applicazioni	Indumenti e accessori protettivi per la sanità, l'industria e lo sport	Materiali avanzati e nanotecnologie
		Fibre e tessuti tecnici ad alte prestazioni per l'industria, la bioedilizia, la sanità, lo sport, i trasporti, l'agricoltura	
		Nuove tecnologie di processo	
	Sostenibilità ambientale e circolarità dei prodotti	Tecnologie avanzate per il riciclo di tessuti	Tecnologie di fabbricazione avanzate, Scienze della vita
		Eco-progettazione	
Salute dell'uomo e dell'ambiente	Industria della salute e servizi sanitari	Salute digitale	Scienze della vita, Intelligenza artificiale



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE
PUGLIA
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO

pugliaSviluppo
Azienda Unica Regione Puglia

Programma Nazionale PN JTF 2021-2027

Obiettivo specifico: consentire alle regioni e alle persone di affrontare gli effetti sociali, occupazionali, economici e ambientali della transizione verso gli obiettivi 2030 dell'Unione per l'energia e il clima e un'economia climaticamente neutra dell'Unione entro il 2050, sulla base dell'accordo di Parigi. (art.2 del Regolamento (UE) 2021/1056)

Priorità 2. Sostegno alla transizione dell'area di Taranto

Azione 2.6 - Sviluppo imprenditoriale creazione d'impresa e investimenti produttivi

			Piattaforme certificate per integrazione o interconnessione con Dispositivi Medici (DM)	
			Piattaforme a supporto dell'empowerment del cittadino/paziente	
		Medicina predittiva, personalizzata e di precisione	Biobancaggio Biomarcatori Biosensori Scienze omiche	
		Diagnostica avanzata	Sistemi per la diagnostica e terapia avanzata tumorale Telemedicina e teleassistenza Applicazioni mediche dell'intelligenza artificiale Promozione di un approccio di tipo "federato" ai dati che possa fare da volano all'identificazione di modelli di sorveglianza sanitaria	Scienze della vita, Materiali avanzati e nanotecnologie, Intelligenza artificiale
		Sistemi medicali	Robotica sanitaria (applicata alla chirurgia, logistica, interfaccia con i pazienti) Soluzioni di assistenza remota tramite uso di realtà aumentata Elettronica e sensoristica Applicazioni mediche dell'intelligenza artificiale Sicurezza informatica	Scienze della vita, Micro-nano-elettronica e fotonica, Intelligenza artificiale, Tecnologie di fabbricazione avanzate
		Tecnologie per la riabilitazione, l'invecchiamento attivo e ambient assisted living	Sensori e biosensori Biomateriali Biobanche e bioinformatica Protesica e sistemi riabilitativi Domotica	Scienze della vita, Micro-nano-elettronica e fotonica, ICT, Materiali avanzati e nanotecnologie
		Telemedicina	Sistemi di monitoraggio indossabili Telemedicina e teleassistenza Domotica	Scienze della vita, Micro-nano-elettronica e fotonica, Sicurezza e connettività, Materiali avanzati e nanotecnologie
		Dispositivi medici e farmaci innovativi	Prodotti medicinali di terapia avanzata (ATMP) Software medicali Radiofarmaci Dispositivi di protezione individuale	Scienze della vita, Tecnologie di fabbricazione avanzate
	Sistemi energetici e ambientali	Monitoraggio ambientale	Sistemi di monitoraggio e controllo attivo Modelli e sistemi per l'analisi del ciclo di vita dei prodotti (LCA) e dei relativi impatti ambientali e sociali	Intelligenza artificiale, Micro-nano-elettronica e fotonica, Scienze della vita
		Recupero ambientale	Gestione e recupero di ecosistemi terrestri e marini Tecnologie e sistemi per le bonifiche dei suoli e delle acque	Scienze della vita
		Recupero, riciclo e valorizzazione rifiuti	Integrazione dei processi a livello di sito produttivo, filiera	



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE
PUGLIA
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO

pugliaSviluppo
Azienda Unica Regione Puglia

Programma Nazionale PN JTF 2021-2027

Obiettivo specifico: consentire alle regioni e alle persone di affrontare gli effetti sociali, occupazionali, economici e ambientali della transizione verso gli obiettivi 2030 dell'Unione per l'energia e il clima e un'economia climaticamente neutra dell'Unione entro il 2050, sulla base dell'accordo di Parigi. (art.2 del Regolamento (UE) 2021/1056)

Priorità 2. Sostegno alla transizione dell'area di Taranto

Azione 2.6 - Sviluppo imprenditoriale creazione d'impresa e investimenti produttivi

			e distretto (simbiosi industriale)	
			Valorizzazione scarti della produzione agricola, zootecnica, ittica e agroindustriale	
		Gestione intelligente dei sistemi energetici	Convertitori elettronici di potenza, smart metering, digitalizzazione delle reti energetiche	Micro-nano-elettronica e fotonica
			Sistemi per la gestione delle Comunità Energetiche	
		Tecnologie per l'energia e l'efficienza energetica	Tecnologie, materiali e sistemi per la produzione di energia elettrica e idrogeno da fonti rinnovabili	Materiali avanzati e nanotecnologie, Micro-nano-elettronica e fotonica
			Sistemi di accumulo energetico	
			Soluzioni per l'efficienza energetica degli edifici e per l'industria	
		Fruizione eventi culturali	Realtà aumentata e virtuale	
		Gestione intelligente dei beni culturali	Tecnologie e sistemi per la digitalizzazione, l'archiviazione e l'accesso ai beni intangibili	Intelligenza artificiale
			Tecnologie per il monitoraggio e il restauro dei beni tangibili	
		Turismo intelligente e sostenibile	Digitalizzazione dei percorsi turistico-culturali	Intelligenza artificiale, Scienze della vita
		Sviluppo di nuovi contenuti e servizi innovativi connessi	Modellazione e visualizzazione 3D	
			Digital manufacturing	
			Piattaforme collaborative	
			Sistemi avanzati di produzione audio-video	Intelligenza artificiale, Tecnologie di fabbricazione avanzate
			Realtà Virtuale	
			Virtual set	
			Nuove applicazioni e servizi basati su 5G	
Comunità digitali, creative e inclusive	Industrie culturali, creative e del turismo	Logistica di ultimo miglio green	Trasporto multimodale elettrico	Micro-nano-elettronica e fotonica, Sicurezza e connettività
		Logistica intelligente	Automazione dei sistemi di stoccaggio, conservazione, movimentazione e trasporto	
			Servizi avanzati di spedizione e track&trace	Tecnologie di fabbricazione avanzate, Intelligenza artificiale
			Servizi avanzati di gestione del traffico passeggeri	
		Sicurezza informatica e privacy	Monitoraggio e analisi della vulnerabilità	
	Servizi avanzati	Cloud Computing	Prevenzione e contrasto	
			Modelli, metodi, processi e tecniche per la reingegnerizzazione e la migrazione di banche dati esistenti in ambienti Cloud	
			Modelli, architetture e servizi Cloud per Big Data e High Performance Computing	
			Metodologie di sviluppo software DevOps	Intelligenza artificiale, Sicurezza e connettività



Cofinanziato
dall'Unione europea



DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO

pugliaSviluppo

Azionista Unico Regione Puglia

Programma Nazionale PN JTF 2021-2027

Obiettivo specifico: consentire alle regioni e alle persone di affrontare gli effetti sociali, occupazionali, economici e ambientali della transizione verso gli obiettivi 2030 dell'Unione per l'energia e il clima e un'economia climaticamente neutra dell'Unione entro il 2050, sulla base dell'accordo di Parigi. (art.2 del Regolamento (UE) 2021/1056)

Priorità 2. Sostegno alla transizione dell'area di Taranto

Azione 2.6 - Sviluppo imprenditoriale creazione d'impresa e investimenti produttivi

			Metodologie, processi, tecnologie e strumenti per il calcolo ad alte prestazioni, incluso il quantum computing	
		Big data e data fusion	Modelli, metodi e tecniche per la qualità e la protezione dei dati	
			Data mining e cleaning	
			Data analytics	
			Architetture ed ingegneria software per Big Data	
		Intelligenza artificiale	Piattaforme avanzate di e-learning	Intelligenza artificiale, Scienze della vita
			Manutenzione predittiva di sistemi industriali	
			Apprendimento automatico	
			Sistemi di supporto alle decisioni	
			Applicazioni mediche dell'IA	
			Applicazioni per il monitoraggio ambientale e delle infrastrutture	
			Interfacce conversazionali	
		Informatica sanitaria	Sistemi di telemedicina e teleassistenza	Intelligenza artificiale, Scienze della vita
			Sistemi diagnostici	
			Piattaforme certificate	
			Software medicali	
			Robot assistenziali	
			Sistemi di Intelligenza Artificiale e apprendimento automatico a supporto della medicina predittiva e personalizzata	
		Open science	Sistemi per generazione collaborativa di idee	
			Sistemi per il crowdsourcing	Intelligenza artificiale



Cofinanziato
dall'Unione europea



DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO



Azionista Unico Regione Puglia

Programma Nazionale PN JTF 2021-2027

Obiettivo specifico: consentire alle regioni e alle persone di affrontare gli effetti sociali, occupazionali, economici e ambientali della transizione verso gli obiettivi 2030 dell'Unione per l'energia e il clima e un'economia climaticamente neutra dell'Unione entro il 2050, sulla base dell'accordo di Parigi. (art.2 del Regolamento (UE) 2021/1056)

Priorità 2. Sostegno alla transizione dell'area di Taranto

Azione 2.6 - Sviluppo imprenditoriale creazione d'impresa e investimenti produttivi

AVVISO TECNONIDI JTF TARANTO

Allegato A.2 – INDIVIDUAZIONE DEI SETTORI STRATEGICI

Il presente allegato individua i **settori strategici dell'innovazione** di cui all'art.2, comma 3 dell'Avviso.

La selezione dei settori si basa su:

- coerenza con la visione promossa dalla **Strategia regionale SmartPuglia2030**,
- gli orientamenti della **piattaforma STEP** sulle tecnologie critiche emergenti,
- le esigenze specifiche della **transizione economica, ambientale e sociale dell'area di Taranto**,
- le finalità del **JTF**, ovvero:
 - decarbonizzazione;
 - diversificazione produttiva;
 - miglioramento della salute e dell'ambiente;
 - creazione di nuova occupazione sostenibile.

I settori individuati favoriscono la **nascita e il consolidamento di startup** in grado di promuovere la **transizione verde e digitale**, integrando competenze scientifiche e tecnologiche con l'impatto sociale e ambientale sul territorio.

I **settori strategici individuati sono:**

1. Bio-nanotecnologie e salute dell'uomo e dell'ambiente

2. Sistemi energetici e ambientali sostenibili

3. Aerospazio e tecnologie collegate

Tali settori sono accomunati dalla rilevanza strategica per lo sviluppo regionale e dalla stretta connessione con le tecnologie critiche. Inoltre comprendono ambiti tecnologici trasversali in grado di intercettare le finalità del JTF.

La tabella seguente propone una lettura integrata di settori strategici con la visione strategica della Strategia SmartPuglia 2030 e con gli orientamenti delle tecnologie critiche della piattaforma STEP.

SETTORI STRATEGICI	STRATEGIA SMARTPUGLIA 2030		PIATTAFORMA STEP
	FILIERA DELL'INNOVAZIONE	DRIVER TRASVERSALE	
Bio-nanotecnologie e salute dell'uomo e dell'ambiente	Industria della salute e servizi sanitari	Scienze della vita e tecnologie per la salute	Bioteecnologie
Sistemi energetici e ambientali sostenibili	Sistemi energetici ed ambientali	Sostenibilità ambientale ed economia circolare	Tecnologie a zero emissioni, pulite ed efficienti sotto il profilo delle risorse
Aerospazio e tecnologie collegate	Aerospazio		Tecnologie Digitali



Cofinanziato
dell'Unione europea



DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO

puglia sviluppo

Azionista Unico Regione Puglia

Programma Nazionale PN JTF 2021-2027

Obiettivo specifico: consentire alle regioni e alle persone di affrontare gli effetti sociali, occupazionali, economici e ambientali della transizione verso gli obiettivi 2030 dell'Unione per l'energia e il clima e un'economia climaticamente neutra dell'Unione entro il 2050, sulla base dell'accordo di Parigi. (art.2 del Regolamento (UE) 2021/1056)

Priorità 2. Sostegno alla transizione dell'area di Taranto

Azione 2.6 - Sviluppo imprenditoriale creazione d'impresa e investimenti produttivi

1. Bio-nanotecnologie e salute dell'uomo e dell'ambiente

Questo settore integra le traiettorie delle **biotecnologie**, delle **nanotecnologie** e delle **scienze della vita**, applicate alla salute pubblica, alla medicina, alla diagnostica, all'ambiente e all'agricoltura sostenibile.

Le biotecnologie sono **tecnologie che utilizzano organismi viventi** come batteri, lieviti, cellule vegetali e animali o parti di essi per sviluppare prodotti e processi ed includono biotecnologie per la ricerca e lo sviluppo di nuovi prodotti farmaceutici, le tecnologie farmaceutiche e mediche vitali per la sicurezza sanitaria, le biotecnologie industriali e agricole.

È identificato in **SmartPuglia2030** come un **driver tecnologico trasversale**, con capacità di trasformare molteplici settori produttivi e rispondere a sfide sanitarie e ambientali rilevanti a livello globale.

I settori di applicazione delle biotecnologie comprendono, infatti, i settori bioindustriali (ad esempio materiali da imballaggio, tessili, compositi, isolanti e da costruzione, biocarburanti, vernici, adesivi, solventi); i servizi ambientali (ad esempio biosensori, decontaminazione del suolo/dell'acqua/dell'aria); il settore agroalimentare (ad esempio i biofertilizzanti) o i settori farmaceutico e medico (ad esempio vaccini, organoidi, terapia genica e cellulare).

Coerenza con il JTF

- Contribuisce alla **prevenzione e mitigazione degli effetti sanitari dell'inquinamento**;
- Supporta la **bonifica naturale dei territori contaminati**;
- Promuove nuove imprese nei settori della **salute digitale**, della **bioeconomia** e della **sostenibilità**.

Tecnologie chiave

- DNA/RNA genomica, ingegneria genetica, farmacogenomica
- Ingegneria cellulare e tissutale, terapie avanzate
- Tecniche di biorisanamento e biotecnologie industriali
- Nanobiotecnologie per diagnostica e drug delivery
- Bioinformatica e modellizzazione di sistemi biologici
- Biotecnologie agrarie e alimentari
- Sanità digitale, telemedicina, wearable technologies
- Sistemi integrati di sorveglianza epidemiologica ambientale

Ambiti operativi e applicazioni concrete

- **Biorisanamento ambientale**
 - ▶ Startup che sviluppano biotecnologie per la bonifica di suolo e acque contaminate.
- **Sanità digitale e assistenza remota**
 - ▶ Piattaforme per il monitoraggio a distanza di pazienti in aree a rischio ambientale.
- **Diagnostica molecolare e biosensori**
 - ▶ Dispositivi per la rilevazione di contaminanti chimici o biologici nell'aria e nell'acqua.
- **Terapie geniche e personalizzate**
 - ▶ Soluzioni per la cura di patologie legate a esposizione industriale.
- **Biotecnologie agrarie**
 - ▶ Biofertilizzanti, colture in vitro, tecnologie CRISPR per la resilienza agroambientale.
- **Bioeconomia alimentare e sicurezza microbiologica**
 - ▶ Tecnologie per la riduzione degli sprechi, la qualità nutrizionale e la tracciabilità.
- **Applicazioni di nanomedicina e farmaci intelligenti**
 - ▶ Startup che operano nel campo della somministrazione mirata di farmaci in contesti esposti a rischio sanitario.



Cofinanziato
dall'Unione europea



DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO



Azionista Unico Regione Puglia

Programma Nazionale PN JTF 2021-2027

Obiettivo specifico: consentire alle regioni e alle persone di affrontare gli effetti sociali, occupazionali, economici e ambientali della transizione verso gli obiettivi 2030 dell'Unione per l'energia e il clima e un'economia climaticamente neutra dell'Unione entro il 2050, sulla base dell'accordo di Parigi. (art.2 del Regolamento (UE) 2021/1056)

Priorità 2. Sostegno alla transizione dell'area di Taranto

Azione 2.6 - Sviluppo imprenditoriale creazione d'impresa e investimenti produttivi

1.1 Tecnologie chiave

BIOTECNOLOGIE PER LA SALUTE	DNA/RNA Genomica	farmacogenomica; sonde geniche; ingegneria genetica; sequenziamento/sintesi/amplificazione del DNA/dell'RNA; profilo di espressione genica e utilizzo della tecnologia antisenso; sintesi del DNA su larga scala; nuove tecniche genomiche; gene drive.
	Ingegneria cellulare e tissutale	Coltura cellulare/tissutale; ingegneria dei tessuti (incluse le impalcature tissutali e l'ingegneria biomedica); fusione cellulare; tecnologie di selezione assistita da marcatori; ingegneria metabolica; terapie cellulari; biostampa di cellule/organi sostitutivi
	Tecniche biotecnologiche di processo	Fermentazione per mezzo di bioreattori; bioraffinazione; biotrasformazione; biolisciviazione; biopulping; biobleaching; biodesolforazione; biobonifica; biorilevamento; biofiltrazione e fitobonifica; acquacoltura molecolare; protezione e decontaminazione, compresi gli agenti decontaminanti umani; biocatalisi, nuove tecniche di prova adatte all'high-throughput screening; miglioramento dei processi e ottimizzazione della somministrazione per i biomedicinali e medicinali per terapie avanzate
	Vettori genici e a RNA	Terapia genica: vettori virali
	Bioinformatica	Costruzione di banche dati sui genomi; sequenze di proteine; modellizzazione di processi biologici complessi, compresa la biologia dei sistemi; sviluppo della genomica personalizzata
	Nanobiotecnologie	Applicazione degli strumenti e dei processi di nano/microfabbricazione alla costruzione di dispositivi per lo studio dei biosistemi e applicazioni nella somministrazione di farmaci, diagnostica, fabbricazione
BIOTECNOLOGIE PER L'AGRICOLTURA	Diagnostica agraria	Diagnostica Molecolare. Sequenziamento del DNA Biosensori Colture in Vitro Tecnologie CRISPR Metodi Immunologici
	SICUREZZA ALIMENTARE	Biotecnologie per il miglioramento delle colture Biotecnologie per la sicurezza microbiologica Biotecnologie per la riduzione degli sprechi alimentari Biotecnologie per la produzione di nuove fonti alimentari Biotecnologie per il miglioramento nutrizionale



Cofinanziato
dall'Unione europea



DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO

pugliaSviluppo

Azionista Unico Regione Puglia

Programma Nazionale PN JTF 2021-2027

Obiettivo specifico: consentire alle regioni e alle persone di affrontare gli effetti sociali, occupazionali, economici e ambientali della transizione verso gli obiettivi 2030 dell'Unione per l'energia e il clima e un'economia climaticamente neutra dell'Unione entro il 2050, sulla base dell'accordo di Parigi. (art.2 del Regolamento (UE) 2021/1056)

Priorità 2. Sostegno alla transizione dell'area di Taranto

Azione 2.6 - Sviluppo imprenditoriale creazione d'impresa e investimenti produttivi

2. Sistemi energetici e ambientali sostenibili

Nella comunicazione della Commissione Europea del 2023 "Un piano industriale del Green Deal per l'era a zero emissioni nette" si evidenzia l'impegno e la convinzione dell'UE di poter accelerare la trasformazione industriale verso l'azzeramento delle emissioni nette al suo interno. Questo apre a bisogni e opportunità quali la diffusione delle energie rinnovabili, la trasformazione delle infrastrutture energetiche e di trasporto, come le reti, e il massiccio passaggio all'idrogeno ottenuto senza combustibili fossili come mezzo di stoccaggio, carburante e materia prima. La Piattaforma STEP identifica le Tecnologie a zero emissioni, pulite ed efficienti sotto il profilo delle risorse come una delle tecnologie critiche.

A settembre 2023 il Parlamento Europeo ha approvato in via definitiva il testo della cd. Red 3 (Renewable energy directive) e a Luglio 2024 l'Italia ha inviato alla Commissione europea il testo definitivo del PNIEC che promuovono rispettivamente la decarbonizzazione dei sistemi energetici europei e nazionali.

Con Deliberazione del 4 novembre 2024, n. 1484 la Giunta della Regione Puglia ha provveduto all'adozione dell'“Aggiornamento del Piano Energetico Ambientale Regionale (PEAR).

Secondo il PEAR, la decarbonizzazione del sistema di produzione di energia elettrica regionale si basa, principalmente, sulla promozione delle fonti energetiche rinnovabili e la contestuale riduzione della produzione di energia da fonti fossili. Tra gli obiettivi presentanti, la Regione Puglia si impegna per un miglioramento annuo del 2,6% dell'intensità energetica finale dell'industria, dei servizi, dell'agricoltura e della pesca, raddoppiando il tasso di miglioramento medio registrato in Italia nell'ultimo decennio; una transizione verso una mobilità passeggeri e merci più sostenibile, in primo luogo attraverso una forte penetrazione di veicoli elettrici ma anche tramite l'utilizzo dell'idrogeno.

Questo settore comprende le tecnologie per la produzione, lo stoccaggio e l'utilizzo sostenibile dell'energia, la gestione efficiente delle risorse e il monitoraggio dell'ambiente.

È uno degli assi portanti di **SmartPuglia2030**, del **PEAR** (Piano Energetico Ambientale Regionale) e del **PNIEC nazionale**, e trova piena coerenza con le missioni del **Green Deal europeo** e della **direttiva RED III**.

Coerenza con il JTF

- È centrale per la **decarbonizzazione dell'area di Taranto**;
- Promuove l'uso di **energie pulite e tecnologie low-carbon**;
- Supporta la **diversificazione dell'economia locale** con imprese green;
- Attiva startup capaci di sviluppare comunità energetiche e tecnologie ambientali intelligenti.

Tecnologie chiave

- Energie rinnovabili: solare, eolico (onshore e offshore), idroelettrico, geotermico, biomasse
- Tecnologie per reti intelligenti (smart grid) e stoccaggio (batterie, idrogeno)
- Soluzioni per l'efficientamento energetico (domotica, retrofit, industria)
- Sistemi di monitoraggio ambientale, sensoristica, big data ambientali
- Soluzioni per la gestione sostenibile dei rifiuti e delle acque

Ambiti operativi e applicazioni concrete

- **Comunità energetiche rinnovabili**
 - ▶ Startup che creano piattaforme digitali per la condivisione e l'autoproduzione di energia.
- **Sistemi di accumulo e stoccaggio**
 - ▶ Batterie intelligenti o sistemi modulari per microreti in ambito urbano o industriale.
- **Tecnologie per l'idrogeno verde**
 - ▶ Imprese che sviluppano elettrolizzatori o soluzioni di utilizzo locale dell'idrogeno.
- **Efficienza energetica nelle imprese**
 - ▶ Soluzioni IoT e sensori per ridurre i consumi energetici nei processi produttivi.
- **Monitoraggio ambientale con AI e sensoristica**
 - ▶ Piattaforme di raccolta e analisi dati ambientali in aree industriali critiche.
- **Gestione rifiuti e acque industriali**
 - ▶ Sistemi per la valorizzazione dei sottoprodotto o il trattamento di reflui inquinati.



Cofinanziato
dall'Unione europea



DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO



Azionista Unico Regione Puglia

Programma Nazionale PN JTF 2021-2027

Obiettivo specifico: consentire alle regioni e alle persone di affrontare gli effetti sociali, occupazionali, economici e ambientali della transizione verso gli obiettivi 2030 dell'Unione per l'energia e il clima e un'economia climaticamente neutra dell'Unione entro il 2050, sulla base dell'accordo di Parigi. (art.2 del Regolamento (UE) 2021/1056)

Priorità 2. Sostegno alla transizione dell'area di Taranto

Azione 2.6 - Sviluppo imprenditoriale creazione d'impresa e investimenti produttivi

2.1 Tecnologie chiave

Tecnologie per le energie rinnovabili	Tecnologie solari Tecnologie per l'energia eolica onshore e offshore Tecnologie idroelettriche Pompe di calore e tecnologie dell'energia geotermica Tecnologie per le energie da biomasse
Tecnologie per le reti elettriche e l'efficienza energetica	Tecnologie delle reti elettriche (smart grid) Tecnologie delle batterie e di stoccaggio dell'energia Soluzioni per l'efficientamento degli edifici (smart applications, domotica...) Soluzioni per la riduzione dei consumi energetici delle imprese
Utilizzo dell'idrogeno e carburanti alternativi	Tecnologie per la produzione, lo stoccaggio e l'utilizzo di idrogeno Tecnologie per i combustibili alternativi sostenibili e l'elettrificazione



Cofinanziato
dall'Unione europea



DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO

puglia sviluppo

Azionista Unico Regione Puglia

Programma Nazionale PN JTF 2021-2027

Obiettivo specifico: consentire alle regioni e alle persone di affrontare gli effetti sociali, occupazionali, economici e ambientali della transizione verso gli obiettivi 2030 dell'Unione per l'energia e il clima e un'economia climaticamente neutra dell'Unione entro il 2050, sulla base dell'accordo di Parigi. (art.2 del Regolamento (UE) 2021/1056)

Priorità 2. Sostegno alla transizione dell'area di Taranto

Azione 2.6 - Sviluppo imprenditoriale creazione d'impresa e investimenti produttivi

3. Aerospazio e tecnologie collegate

Il settore aerospaziale si occupa della progettazione, produzione, commercializzazione e manutenzione di aeromobili (aeroplani, elicotteri, aeromobili a pilotaggio remoto, ecc.), veicoli spaziali (sonde spaziali, stazioni spaziali, satelliti artificiali, ecc.) oltre che di attrezzature associate specifiche (sistemi di propulsione, navigazione, ecc.).

Come evidenziato nel documento SMARTPUGLIA2030, il sistema aerospaziale in Puglia si caratterizza per essere fortemente integrato, cooperante ed interconnesso su scala globale, grazie alle tante collaborazioni industriali e scientifiche in essere. Il settore si caratterizza per un valore di investimenti in R&S decisamente più elevato rispetto alla media del settore manifatturiero: circa 31mila euro per addetto contro poco meno di 3mila euro per la media dell'intero settore manifatturiero. In termini di valore aggiunto, l'Aerospazio pugliese pesa per circa il 10,9% sul dato nazionale. Il settore, inoltre, contribuisce in modo importante, ed in misura più marcata di quanto avviene in altre macroaree e per altri settori, anche alla ricchezza regionale: su 100 euro di valore aggiunto attivato dalla produzione aerospaziale il 94,4% resta sul territorio regionale contro il 74,6% del Mezzogiorno ed il 79,7% dell'Italia.

Il settore aerospaziale pugliese è uno dei comparti a più alto contenuto tecnologico, con forte integrazione tra imprese, ricerca e infrastrutture.

SmartPuglia2030 lo identifica come **settore strategico verticale**, con un impatto elevato su ricerca, innovazione, attrattività e sviluppo economico regionale.

Coerenza con il JTF

- Supporta la **diversificazione produttiva del territorio** con imprese high-tech;
- Fornisce tecnologie cruciali per la **sorveglianza e protezione ambientale**;
- Contribuisce alla **blue economy** (monitoraggio marino, porti, coste).

Temi e tecnologie chiave

- Mobilità aerea urbana (UAV, vertiporti, gestione traffico)
- Propulsione elettrica e carburanti alternativi (idrogeno, biocarburanti)
- Microsatelliti e servizi di osservazione della Terra
- Droni per usi ambientali, agricoli e civili
- Materiali innovativi e produzione avanzata (compositi, stampa 3D, AR/VR)

Ambiti operativi e applicazioni concrete

- **Droni per monitoraggio ambientale**
 - ▶ Startup che offrono servizi di sorveglianza aerea di siti contaminati o discariche.
- **Servizi basati su dati satellitari**
 - ▶ Analisi per suolo, mare, coste, agricoltura e gestione del rischio.
- **Propulsione e materiali avanzati**
 - ▶ Sviluppo di componenti per aeromobili sostenibili (motori elettrici, materiali leggeri).
- **Applicazioni per economia blu**
 - ▶ Tecnologie per il controllo delle acque portuali, delle attività marittime e della pesca.
- **UAV e guida autonoma**
 - ▶ Droni e sistemi autonomi per emergenze ambientali, logistica o agricoltura di precisione.



Cofinanziato
dall'Unione europea



DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO

pugliaSviluppo
Azione Unica Regione Puglia

Programma Nazionale PN JTF 2021-2027

Obiettivo specifico: consentire alle regioni e alle persone di affrontare gli effetti sociali, occupazionali, economici e ambientali della transizione verso gli obiettivi 2030 dell'Unione per l'energia e il clima e un'economia climaticamente neutra dell'Unione entro il 2050, sulla base dell'accordo di Parigi. (art.2 del Regolamento (UE) 2021/1056)

Priorità 2. Sostegno alla transizione dell'area di Taranto

Azione 2.6 - Sviluppo imprenditoriale creazione d'impresa e investimenti produttivi

3.1 Tecnologie chiave

Mobilità aerea avanzata e urbana	Sviluppo aeromobili (per trasporto persone e cose); vertiporti (infrastrutture per il decollo, la ricarica e manutenzione); tecnologie di connettività; gestione del traffico aereo urbano
Propulsione elettrica e carburanti alternativi	Sviluppo di motori elettrici (Fuel cells, ad induzione, a fortezza radiale, ecc.); produzione di carburante alternativi (idrogeno, biomasse, sintetici, ecc.)
Guida autonoma, UAV/droni	Applicazioni integrate ai velivoli di AI, Big data, cloud computing e cyber-security; tecnologie (quali sensori), applicazioni e servizi dei sistemi a guida autonoma e a pilotaggio remoto (agricoltura di precisione, gestione delle emergenze, ecc.)
Microsatelliti e servizi spaziali	Piattaforme per il lancio, il controllo e la gestione del traffico aerospaziale; servizi di navigazione e comunicazione satellitare; turismo spaziale; servizi basati sull'osservazione della Terra dallo spazio
Materiali innovativi	Strutture e materiali innovativi avanzati (materiali compositi a fibra di carbonio, ceramici, ecc.)
Processi di produzione avanzati	Automazione e robotica; AR/VR; stampa 3D; sistemi di simulazione



Cofinanziato
dell'Unione europea



REGIONE
PUGLIA
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO

puglia sviluppo
Azione Unica Regione Puglia

Programma Nazionale PN JTF 2021-2027

Obiettivo specifico: consentire alle regioni e alle persone di affrontare gli effetti sociali, occupazionali, economici e ambientali della transizione verso gli obiettivi 2030 dell'Unione per l'energia e il clima e un'economia climaticamente neutra dell'Unione entro il 2050, sulla base dell'accordo di Parigi. (art.2 del Regolamento (UE) 2021/1056)

Priorità 2. Sostegno alla transizione dell'area di Taranto

Azione 2.6 - Sviluppo imprenditoriale creazione d'impresa e investimenti produttivi

AVVISO TECNO NIDI JTF TARANTO

Allegato B - CONTENUTO INNOVATIVO DEL PROGETTO

Dichiarazione sostitutiva di atto notorio

Il sottoscritto _____

nato a _____ il _____

in qualità di rappresentante legale del soggetto _____

appartenente alla seguente tipologia¹ _____

con sede legale in _____ via _____

C.F. _____ P.IVA _____

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritieri, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000,

DICHIARA

1. che il piano di impresa proposto da² _____ allegato alla domanda di finanziamento presentata ai sensi dell'Avviso specificato in epigrafe, è
 - a) direttamente collegato all'attività/progetto di ricerca, ovvero
 - b) conseguente l'esito positivo della selezione per l'accesso al programma di incubazione (o accelerazione) d'impresa
 denominato _____, finanziato da³ _____ con fondi⁴ _____ e finalizzato al conseguimento _____.
2. che il suddetto piano di impresa riguarda la valorizzazione economica di nuove soluzioni produttive/di servizi risultanti da conoscenze acquisite e dai risultati delle attività di ricerca e sperimentazione condotte/da condurre nell'ambito di quanto indicato al punto precedente;
3. che il piano di impresa permette al proponente di sviluppare nel medio-breve periodo prodotti, servizi e processi tecnologicamente nuovi o sensibilmente migliorati rispetto allo stato dell'arte nel settore interessato e almeno nel territorio regionale, quali _____.

Luogo e data _____

(timbro e firma)

Allegata, ai sensi dell'art. 38, DPR 445/2000, fotocopia del documento _____ n. _____ rilasciato da

_____ il _____

¹ Indicare la tipologia di organismo, selezionando fra le seguenti alternative: Università, Ente Pubblico di Ricerca, Distretto Tecnologico, Laboratorio ovvero Centro di Ricerca pubblico o privato accreditato presso MUR, organismo riconosciuto a livello europeo, quali European Space Agency, European Business Network.

² Indicare la ragione sociale della persona giuridica proponente ovvero le generalità e i dati identificativi del componente della compagnia sociale - persona fisica o giuridica - a cui si riferisce la dichiarazione.

³ Indicare l'organismo finanziatore.

⁴ Indicare la tipologia dei fondi utilizzati (p.e. la misura di sostegno pubblico, ovvero l'avviso pubblico/bando/invito, ovvero la tipologia di fondi propri).



Cofinanziato
dall'Unione europea



pugliaSviluppo
Azione Unica Regione Puglia

Programma Nazionale PN JTF 2021-2027

Obiettivo specifico: consentire alle regioni e alle persone di affrontare gli effetti sociali, occupazionali, economici e ambientali della transizione verso gli obiettivi 2030 dell'Unione per l'energia e il clima e un'economia climaticamente neutra dell'Unione entro il 2050, sulla base dell'accordo di Parigi. (art.2 del Regolamento (UE) 2021/1056)

Priorità 2. Sostegno alla transizione dell'area di Taranto

Azione 2.6 - Sviluppo imprenditoriale creazione d'impresa e investimenti produttivi

AVVISO TECNONIDI JTF TARANTO

Allegato C.1– SCHEMA DI DOMANDA

Spett.le Puglia Sviluppo S.p.A. Via delle Dalie, s.n.
70026 Modugno - BA

Oggetto: Domanda preliminare di accesso alle agevolazioni della misura Tecnonidi JTF

Il/La sottoscritto/a _____, nato il _____ a _____ (_____), Codice Fiscale _____, residente in _____ (_____) CAP _____ in _____, in qualità di _____ del soggetto proponente, denominato/da denominarsi _____ forma giuridica _____ (eventuale P.IVA: _____),

CHIEDE

che sia esaminata la seguente domanda preliminare per l'accesso alle agevolazioni della misura Tecnonidi JTF. A tal fine,
DICHIARA

- di essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti;
- di essere consapevole che la presente domanda telematica preliminare non è una istanza di accesso alle agevolazioni. Quest'ultima sarà formalizzata solo a seguito di verifica dell'esaminabilità della presente e dovrà essere sottoscritta durante il successivo colloquio previsto dall'Art. 8 dell'Avviso pubblicato sul B.U.R.P n. del;
- che l'impresa riscontra tutti i requisiti indicati all'art. 2 dell'Avviso;
- che tutti i componenti della compagnie sono informati sulla presentazione della presente domanda preliminare e sono consapevoli delle informazioni in essa contenute.

AUTORIZZA

Puglia Sviluppo S.p.A. ed ogni altro ente o soggetto formalmente delegato, ad effettuare:

- tutte le indagini tecniche e amministrative dalle stesse ritenute necessarie sia in fase di istruttoria sia dopo l'eventuale concessione delle agevolazioni richieste e l'erogazione a saldo delle stesse;
- il trattamento dei dati personali ai sensi del D. Lgs 196/03 esclusivamente per le finalità previste dall'Avviso Pubblico per l'accesso alle agevolazioni della misura Tecnonidi JTF.



Cofinanziato
dell'Unione europea



REGIONE
PUGLIA
DIPARTIMENTO DI SVILUPPO ECONOMICO

pugliasviluppo
Azione Unica Regione Puglia

Programma Nazionale PN JTF 2021-2027

Obiettivo specifico: consentire alle regioni e alle persone di affrontare gli effetti sociali, occupazionali, economici e ambientali della transizione verso gli obiettivi 2030 dell'Unione per l'energia e il clima e un'economia climaticamente neutra dell'Unione entro il 2050, sulla base dell'accordo di Parigi. (art.2 del Regolamento (UE) 2021/1056)

Priorità 2. Sostegno alla transizione dell'area di Taranto

Azione 2.6 - Sviluppo imprenditoriale creazione d'impresa e investimenti produttivi

Sezione A – Soggetto proponente

A.1 Dati di sintesi sull'iniziativa da avviare e breve storia della start up

Denominazione dell'impresa				
Settore di attività dell'impresa – Codice ATECO				
Area di innovazione prioritaria (Allegato A1 dell'Avviso)				
Tecnologia abilitante				
Tipologia impresa				
Dati societari				
Data di costituzione		P. IVA	2	
Data di iscrizione CCIAA		Prov. CCIAA	Num. REA	
Indirizzo sede operativa individuata		Comune	Provincia	Bloccante se ≠ TA
Disponibilità della sede				
Indirizzo pec:				
A.1.9 Descrizione delle esperienze realizzate sino ad oggi dalla costituzione della start up				

A.2 Dati anagrafici dei soci e amministratori

Nome			Cognome		
Indirizzo Residenza			Comune	Provincia	
Data di nascita				Provincia e Comune di Nascita	
Documento Riconoscimento	Tipo			N.	
Rilasciato da				il	
Eventuale permesso di soggiorno	Numero		Data rilascio	Data scadenza	
Ruolo	Tendina	Amministratore			Quote possedute

Nome e Cognome	Codice Fiscale		Quota di partecipazione	Ruola
			Tendina	



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE
PUGLIA
DIPARTIMENTO DI SVILUPPO ECONOMICO

pugliasviluppo
Azione Unica Regione Puglia

Programma Nazionale PN JTF 2021-2027

Obiettivo specifico: consentire alle regioni e alle persone di affrontare gli effetti sociali, occupazionali, economici e ambientali della transizione verso gli obiettivi 2030 dell'Unione per l'energia e il clima e un'economia climaticamente neutra dell'Unione entro il 2050, sulla base dell'accordo di Parigi. (art.2 del Regolamento (UE) 2021/1056)

Priorità 2. Sostegno alla transizione dell'area di Taranto

Azione 2.6 - Sviluppo imprenditoriale creazione d'impresa e investimenti produttivi

REGIONE PUGLIA - Programma Regionale Puglia FESR-FSE+ 2021-2027

Obiettivo specifico: RS01.1. Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate (FESR) Azione 1.4 – Interventi per la creazione e il consolidamento di start up innovative

Azione 1.11 - Interventi di accesso al credito e finanza innovativa

Sezione B – Disponibilità del know-how

B.1 Le caratteristiche dell'iniziativa e gli obiettivi di progetto

(Empty box for answer)

B.2 Come nasce l'idea d'impresa: le conoscenze tecnologiche da valorizzare ed i risultati attesi

(Empty box for answer)

B.4 Rispetto del principio di DNSH e contributo alla transizione energetica, ecologica e digitale, e gli elementi di coerenza con la Strategia Regionale Smart Puglia 2030

(Empty box for answer)



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE
PUGLIA
DIPARTIMENTO DI SVILUPPO ECONOMICO

pugliasviluppo
Azione Unica Regione Puglia

Programma Nazionale PN JTF 2021-2027

Obiettivo specifico: consentire alle regioni e alle persone di affrontare gli effetti sociali, occupazionali, economici e ambientali della transizione verso gli obiettivi 2030 dell'Unione per l'energia e il clima e un'economia climaticamente neutra dell'Unione entro il 2050, sulla base dell'accordo di Parigi. (art.2 del Regolamento (UE) 2021/1056)

Priorità 2. Sostegno alla transizione dell'area di Taranto

Azione 2.6 - Sviluppo imprenditoriale creazione d'impresa e investimenti produttivi

Sezione C – Qualità dell'iniziativa e Fattibilità tecnica

C.1 Analisi del mercato di riferimento (caratteristiche e prospettive di successo) e giustificazione del posizionamento competitivo (benchmarking con trend di settore)

C.2 Principali concorrenti (rispetto al mercato di riferimento):

Concorrenti diretti	Comune di localizzazione	Punti di forza e di debolezza dei prodotti/servizi offerti dai concorrenti
Concorrenti indiretti	Comune di localizzazione	Punti di forza e di debolezza dei prodotti/servizi offerti dai concorrenti

C.3 Prodotti/servizi:

Prodotti Servizi	Tipologia di clienti/mercati a cui sono rivolti	Costo per unità realizzata	Prezzo unitario di vendita	Previsioni quantità vendute – Anno 1	Previsioni quantità vendute – Anno 2	Totale ricavi Anno 1	Totale ricavi Anno 2
TOTALE COSTI E RICAVI							

C.4 Giustificazione delle previsioni di cui alla tabella C.3 e capacità dell'impresa di introdurre le innovazioni sul mercato nel tempo



Cofinanziato
dall'Unione europea



puglia sviluppo
Azione Unica Regione Puglia

Programma Nazionale PN JTF 2021-2027

Obiettivo specifico: consentire alle regioni e alle persone di affrontare gli effetti sociali, occupazionali, economici e ambientali della transizione verso gli obiettivi 2030 dell'Unione per l'energia e il clima e un'economia climaticamente neutra dell'Unione entro il 2050, sulla base dell'accordo di Parigi. (art.2 del Regolamento (UE) 2021/1056)

Priorità 2. Sostegno alla transizione dell'area di Taranto

Azione 2.6 - Sviluppo imprenditoriale creazione d'impresa e investimenti produttivi

C.5 Coerenza e completezza dell'organizzazione produttiva e commerciale – Obiettivi dell'unità produttiva in provincia di Taranto

10. The following table summarizes the results of the study.

C.6 Elenco dei preventivi relativi agli investimenti richiesti ad agevolazione

Denominazione fornitore	Partita IVA fornitore	Categoria investimento	Importo imponibile
TOTALE INVESTIMENTI			

C.7 Prospetto economico di previsione

Tipologia di spesa	Anno 1	Anno 2
Totale ricavi da vendita		
Materie prime		
Salari e stipendi		
Utenze (telefono, energia, connettività, acqua, gas)		
Canoni di locazione		
Servizi acquisiti da terzi (sostegno all'innovazione e consulenza per innovazione)		
Spese di marketing		
Altre spese		
RISULTATO PREVISIONALE		

C.8 Adempimenti amministrativi necessari per lo svolgimento dell'attività di impresa

Adempimento	Stato	Data
Sede dell'impresa	Già disponibile/individuata	
Qualifica tecnica-professionale	Non necessaria/disponibile/avviata	
Autorizzazioni edilizie	Non necessaria/disponibile/avviata	
Iscrizione ad albi speciali	Non necessaria/disponibile/avviata	
Altri adempimenti necessari per l'iniziativa	Disponibile/avviata	



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE
PUGLIA
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO

pugliasviluppo
Azione Unico Regione Puglia

Programma Nazionale PN JTF 2021-2027

Obiettivo specifico: consentire alle regioni e alle persone di affrontare gli effetti sociali, occupazionali, economici e ambientali della transizione verso gli obiettivi 2030 dell'Unione per l'energia e il clima e un'economia climaticamente neutra dell'Unione entro il 2050, sulla base dell'accordo di Parigi. (art.2 del Regolamento (UE) 2021/1056)

Priorità 2. Sostegno alla transizione dell'area di Taranto

Azione 2.6 - Interventi di ampliamento e consolidamento del sistema imprenditoriale delle PMI

Sezione D – Sostenibilità economico-finanziaria

D.1 Investimenti richiesti alle agevolazioni

Beni di investimento	Importo imponibile
A – Macchinari, arredi e attrezzi	
B – Attivi immateriali	
C – Opere edili e assimilate	
TOTALE PIANO DEGLI INVESTIMENTI	

D.2 Costi di funzionamento richiesti alle agevolazioni

Personale dipendente	
Canoni di locazione	
Utenze (telefono, energia, connettività, acqua, gas)	
Premi per polizze assicurative	
Servizi consulenziali (sostegno all'innovazione, alla certificazione, ecc.)	
Servizi software, cloud, marketing web (ecc.)	
Locazione e allestimento stand in fiera specializzata	
TOTALE	

D.3 Simulazione agevolazioni concedibili in conto impianti

Calcolo previsionale contributo a fondo perduto c/impianti	
Calcolo previsionale sovvenzione soggetta a condizione	
Calcolo previsionale prestito rimborsabile c/impianti	
Calcolo previsionale della rata mensile	(*)
Calcolo previsionale contributo a fondo perduto c/esercizio	

(*) Il calcolo della rata mensile è puramente indicativo e potrà subire variazioni

D.4 Come prevedete di garantire la copertura finanziaria del piano degli investimenti

Individua e giustificane la quantificazione le fonti finanziarie cui attingere per restituire il finanziamento concesso.

--

Riepilogo totali	
Totale piano degli investimenti (D.1)	
Totale costi di funzionamento (D.2)	



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE
PUGLIA
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO

pugliaSviluppo
Azienda Unica Regione Puglia

Programma Nazionale PN JTF 2021-2027

Obiettivo specifico: consentire alle regioni e alle persone di affrontare gli effetti sociali, occupazionali, economici e ambientali della transizione verso gli obiettivi 2030 dell'Unione per l'energia e il clima e un'economia climaticamente neutra dell'Unione entro il 2050, sulla base dell'accordo di Parigi. (art.2 del Regolamento (UE) 2021/1056)

Priorità 2. Sostegno alla transizione dell'area di Taranto

Azione 2.6 - Sviluppo imprenditoriale creazione d'impresa e investimenti produttivi

AVVISO TECNONIDI JTF TARANTO

Allegato C.2 - ILLUSTRAZIONE DEL CONTENUTO INNOVATIVO E DELLA VALORIZZAZIONE ECONOMICA

A. ILLUSTRAZIONE DEL CONTENUTO INNOVATIVO DI PROGETTO

- 1) Indicare la tipologia di innovazione che il progetto intende valorizzare, correlata ad un eventuale brevetto se presente:
- 2) Illustrare gli elementi di innovazione del progetto rispetto allo stato dell'arte del settore interessato:
- 3) Descrizione analitica del livello di maturità tecnologica (TRL) attuale della soluzione proposta e illustrazione della roadmap di sviluppo per il raggiungimento di un livello di maturità tecnologica pari al TRL9 (Sistema reale provato in ambiente operativo), attraverso milestones, deliverables. Al fine di dimostrare eventuali test/sperimentazioni già effettuate è possibile allegare eventuale reportistica:

B. DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ/PROCESSO DI INDUSTRIALIZZAZIONE DEL PRODOTTO/SERVIZIO PREVISTA E DEL PIANO DI GO TO MARKET, AL FINE DELLA VALORIZZAZIONE ECONOMICA DELL'INNOVAZIONE PROSPETTATA (correlare le fasi operative di erogazione dei servizi/di realizzazione dei prodotti, con il ricorso alle tecnologie di riferimento ed alle competenze, illustrando la funzionalità di ciascuna delle forniture previste nel piano investimenti riportate nella tabella c.6 del business plan)

C. DESCRIZIONE DELL'IMPATTO DEL PROGETTO NELLA PROVINCIA DI TARANTO

- 1) Motivazione della scelta di localizzazione:
- 2) Attività che saranno svolte nella sede operativa e personale altamente qualificato stabilmente presente impegno sul progetto:
- 3) Eventuali collaborazioni/accordi già formalizzati con Enti, Università o centri di ricerca della provincia di Taranto:
- 4) Eventuali ulteriori attivi materiali nella disponibilità dell'impresa (anche se non oggetto di agevolazione) che saranno utilizzati presso la sede di progetto:

D. DESCRIZIONE DEI PROFILI DI PERSONALE DIPENDENTE ALTAMENTE QUALIFICATO

- 1) Risorse da assumere per le quali sono richieste agevolazioni (Riportare l'indicazione delle skills ricercate e della funzione da svolgere in ambito aziendale, per integrare il team interno, giustificando il numero di operatori e l'inquadramento previsto ed allegando CV, ovvero precisando la modalità di reclutamento):

Profilo ricercato	Mansione aziendale	Tipologia di contratto	Inquadramento previsto	Retribuzione prevista

- 2) Risorse interne alla startup che lavoreranno al progetto (Descrivere ruoli e mansioni, allegando i CV):

E. SCHEMA FONTI/IMPIEGHI

Riportare le previsioni individuate per far fronte ai fabbisogni, al fine di dimostrare la capacità di restituzione del prestito agevolato, fornendo elementi di verifica rispetto alle coperture indicate, indicando la modalità di acquisizione che ricorre.

INVESTIMENTI PREVISTI	MODALITA'	ANNO 1	ANNO 2	ANNO 3
Macchinari	Leasing	
Immobili (terreni, fabbricati)	Acquisto diretto	
Attrezzi	Apporto soci	
Altri beni		
TOTALE INVESTIMENTI		0	0	0
COPERTURA FINANZIARIA		ANNO 1	ANNO 2	ANNO 3
disponibilità dell'impresa		
mutuo bancario		
altre forme finanziamento		
contributi e agevolazioni		..		
altro		
Cash flow				
TOTALE INVESTIMENTI		0	0	0



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE
PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO

puglia sviluppo

Azionista Unico Regione Puglia

Programma Nazionale PN JTF 2021-2027

Obiettivo specifico: consentire alle regioni e alle persone di affrontare gli effetti sociali, occupazionali, economici e ambientali della transizione verso gli obiettivi 2030 dell'Unione per l'energia e il clima e un'economia climaticamente neutra dell'Unione entro il 2050, sulla base dell'accordo di Parigi. (art.2 del Regolamento (UE) 2021/1056)

Priorità 2. Sostegno alla transizione dell'area di Taranto

Azione 2.6 - Sviluppo imprenditoriale creazione d'impresa e investimenti produttivi

SCHEMA DI STATO ECONOMICO E CONTO ECONOMICO PREVISIONALE

Al fine di sistematizzare le previsioni di costi e ricavi prospettate nell'Allegato C.1, compilare lo schema sottostante, riportando a commento note illustrate dei criteri utilizzati per la compilazione, coerentemente con quanto riportato nel business plan per i primi due anni.

STATO PATRIMONIALE	anno 1	anno 2	anno 3
PASSIVITA'			
costi di impianto e di ampliamento			
costi ricerca, sviluppo e pubblicità			
brevetti industriali, concessioni, licenze, marchi			
altre			
Totale Immobilizzi immateriali lordi			
terreni e fabbricati			
impianti e macchinari			
attrezzature industriali e commerciali			
altri beni			
Totale Immobilizzi tecnici lordi			
Totale Immobilizzi finanziari			
ATTIVO IMMOBILIZZATO LORDO			
materie prime, sussidiarie e di consumo			
prodotti in corso di lavorazione e semilavorati			
prodotti finiti e merci			
Totale Rimanenze			
crediti verso clienti			
crediti tributari			
crediti verso soci per versamenti da effettuare			
crediti verso altri			
Totale Crediti			
ratei			
risconti			
Totale Ratei e risconti attivi			
CIRCOLANTE ATTIVO LORDO			
depositi bancari			
denaro in cassa			
Totale Liquidità			
Liquidità'			
TOTALE ATTIVITA'			
STATO PATRIMONIALE	anno 1	anno 2	anno 3
PASSIVITA'			
capitale sociale			
riserva legale			
riserve statutarie e altre riserve			
utili (perdite) esercizio			
Totale Patrimonio Netto			
fondo ammortamento immobilizzi tecnici			
fondo ammortamento immobilizzi immateriali			
Totale Fondi ammortamento			
fondo TFR			
altri fondi per rischi ed oneri, rettifiche dell'attivo			
Totale Fondi per rischi ed oneri			
mutui e debiti verso banche a medio/lungo termine			
debiti verso soci per finanziamenti			
altri debiti a medio/lungo termine			
Totale Debiti a medio/lungo termine			
RISORSE A MEDIO/LUNGO TERMINE			
debiti verso banche a breve termine			
altri debiti finanziari			
Totale Debiti finanziari a breve			
debiti verso fornitori			
debiti tributari			
altri debiti (verso dipendenti, istituti previdenziali,...)			
Totale Circolante passivo			
ratei			
risconti			



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE
PUGLIA
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO

pugliaSviluppo
Azione Unica Regione Puglia

Programma Nazionale PN JTF 2021-2027

Obiettivo specifico: consentire alle regioni e alle persone di affrontare gli effetti sociali, occupazionali, economici e ambientali della transizione verso gli obiettivi 2030 dell'Unione per l'energia e il clima e un'economia climaticamente neutra dell'Unione entro il 2050, sulla base dell'accordo di Parigi. (art.2 del Regolamento (UE) 2021/1056)

Priorità 2. Sostegno alla transizione dell'area di Taranto

Azione 2.6 - Sviluppo imprenditoriale creazione d'impresa e investimenti produttivi

Totale Ratei e risconti passivi			
RISORSE A BREVE TERMINE			
TOTALE PASSIVITA'			



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE
PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO

puglia sviluppo

Azionista Unico Regione Puglia

Programma Nazionale PN JTF 2021-2027

Obiettivo specifico: consentire alle regioni e alle persone di affrontare gli effetti sociali, occupazionali, economici e ambientali della transizione verso gli obiettivi 2030 dell'Unione per l'energia e il clima e un'economia climaticamente neutra dell'Unione entro il 2050, sulla base dell'accordo di Parigi. (art.2 del Regolamento (UE) 2021/1056)

Priorità 2. Sostegno alla transizione dell'area di Taranto

Azione 2.6 - Sviluppo imprenditoriale creazione d'impresa e investimenti produttivi

CONTO ECONOMICO	anno 1	anno 2	anno 3
ricavi delle vendite e prestazioni			
Totale Vendite nette			
variazione delle rimanenze prodotti finiti (+/-)			
VALORE PRODOTTO			
acquisto materie prime e di consumo			
variazioni rimanenze materie prime e sussidiarie (+/-)			
consumi ed energie relativi alla produzione			
lavorazioni presso terzi			
Totale Consumi			
salari			
oneri sociali			
altri costi del personale			
Totale Costo del lavoro			
costi generali, amministrativi e di gestione			
altri ricavi e proventi (+)			
canoni locazione			
canoni leasing			
compensi amministratori e altri organi societari			
Totale Costi generali			
MARGINE OPERATIVO LORDO			
ammortamento immobilizzi immateriali			
ammortamento immobilizzi materiali			
accantonamento trattamento di fine rapporto			
altri accantonamenti			
Totale Ammortamenti ed altri accantonamenti			
RISULTATO OPERATIVO			
proventi da partecipazioni e altri prov. fin.			
interessi ed altri oneri finanziari			
Totale Oneri finanziari netti			
RISULTATO GESTIONALE			
contributi in conto impianti			
contributi in conto esercizio			
plusvalenze e altri proventi straordinari			
oneri straordinari			
Totale Oneri e proventi di natura extra gestionale			
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE			
Totale Imposte			
UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO			

Note esplicative dei criteri utilizzati per la compilazione dello schema di bilancio, a partire dalle previsioni riportate nella tabella C.3 per le previsioni di ricavi e nel prospetto economico di previsione C.7 del Business plan.



Cofinanziato
dall'Unione europea



DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO

pugliasviluppo

Azionista Unico Regione Puglia

Programma Nazionale PN JTF 2021-2022

Obiettivo specifico: consentire alle regioni e alle persone di affrontare gli effetti sociali, occupazionali, economici e ambientali della transizione verso gli obiettivi 2030 dell'Unione per l'energia e il clima e un'economia climaticamente neutra dell'Unione entro il 2050, sulla base dell'accordo di Parigi. (art.2 del Regolamento (UE) 2021/1056)

Priorità 2. Sostegno alla transizione dell'area di Taranto

Azione 2.6 - Sviluppo imprenditoriale creazione d'impresa e investimenti produttivi

AVVISO TECNONIDI JTF TARANTO

Allegato D - Questionario ex-ante

SEZIONE A – INFORMAZIONI GENERALI

DENOMINAZIONE IMPRESA:	
SEDE LEGALE:	
CODICE ATECO:	
SITO WEB:	
FILIERA DI INNOVAZIONE (ALL. A DELL'AVVISO)	
REFERENTE	
TELEFONO:	
EMAIL:	

1. FATTURATO ANNUALE NELL'ULTIMO TRIENIO (EURO)

Fatturato anno 20xx-2 Fatturato anno 20xx-1 Fatturato anno 20xx

2. INDICARE IL MERCATO DI RIFERIMENTO PREVALENTE PER I PRODOTTI/SERVIZI DELL'IMPRESA PER OGNI ANNO DELL'ULTIMO TRIENIO

	20XX	20XX	20XX
locale (comune/provincia)			
regionale			
nazionale			
internazionale			

3. NELL'ULTIMO TRIENIO L'IMPRESA HA ESPORTATO ALL'ESTERO I PROPRI PRODOTTI/SERVIZI?

- SI
- NO (*Se no, passa a Sezione B*)

4. INDICARE IN TERMINI PERCENTUALI LA QUOTA DEL FATTURATO ESTERO SUL TOTALE DEL FATTURATO NELL'ULTIMO TRIENIO

	20XX	20XX	20XX
% fatturato estero			

5. INDICARE I PAESI VERSO I QUALI SI È ESPORTATO

SEZIONE B – RISORSE UMANE E FORMAZIONE

6. PER CIASCUN SOCIO DELL'IMPRESA INDICARE:

Ruolo	Titolo di studio	Competenze principali

7. NELL'ULTIMO ANNO L'IMPRESA CONTA UN NUMERO DI DIPENDENTI, OLTRE I SOCI, PARI A:

	N° Tot dipendenti *	Di cui laureati	Di cui donne** laureate
Dirigenti			
Impiegati			
Operai			



Cofinanziato
dell'Unione europea



DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO

pugliasviluppo
Azione Unica Regione Puglia

Programma Nazionale PN JTF 2021-2027

Obiettivo specifico: consentire alle regioni e alle persone di affrontare gli effetti sociali, occupazionali, economici e ambientali della transizione verso gli obiettivi 2030 dell'Unione per l'energia e il clima e un'economia climaticamente neutra dell'Unione entro il 2050, sulla base dell'accordo di Parigi. (art.2 del Regolamento (UE) 2021/1056)

Priorità 2. Sostegno alla transizione dell'area di Taranto

Azione 2.6 - Sviluppo imprenditoriale creazione d'impresa e investimenti produttivi

***Nº dipendenti, indipendentemente dalla loro percentuale di assunzione**

****Come da ultimo CF**

8. NELL'ULTIMO TRIENNO L'IMPRESA HA EFFETTUATO PERCORSI DI FORMAZIONE DEGLI ADDETTI/SOCI?

- SI
- NO (*Se no, passa a Sezione C*)

9. NELL'ULTIMO TRIENIO I PERCORSI DI FORMAZIONE EFFETTUATI ERANO MIRATI ALL'ACQUISIZIONE DI QUALI COMPETENZE?

- competenze alfabetiche funzionali
 - per la redazione e comprensione di testi
 - di comunicazione (orale e/o scritta)
 - amministrative
 - altro (specificare): _____
- competenze digitali
 - informatiche di base (per l'utilizzo di software di uso comune)
 - informatiche professionali – per sviluppo software
 - informatiche professionali – per progettazione meccanica (es. CAx)
 - informatiche professionali – sistematiche
 - informatiche professionali – per la sicurezza informatica
 - informatiche professionali – per controllo numerico macchinari
 - altro (specificare): _____
- competenze tecniche, pratiche o specifiche al lavoro
 - (specificare): _____
- competenze personali e sociali
 - per la gestione autonoma della propria attività lavorativa
 - relazionali anche con la clientela
 - per il lavoro di squadra (team-working)
 - altro (specificare): _____
- competenze manageriali
 - manageriali e gestionali
 - per produrre idee originali (pensiero creativo)
 - per la risoluzione di problemi (problem solving)
 - altro (specificare): _____
- competenze multilingue
- competenze riferibili alla green economy (es. Energy Management, Waste Management, Certificazioni...)

10. NELL'ULTIMO TRIENNO PER LE ATTIVITÀ DI FORMAZIONE, L'IMPRESA HA INTRATTENUTO RELAZIONI CON ALTRE IMPRESE O ENTI?

- SI
- NO (*Se no, passa a Sezione C*)

11. SE SI, CON QUALI?

- Imprese del gruppo
- Altre imprese
- Scuole, ITS
- Enti Bilaterali
- Enti di formazione accreditati
- Università o centri di ricerca
- Pubblica Amministrazione
- Altri soggetti



Cofinanziato
dell'Unione europea



DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO

pugliasviluppo
Azione Unica Regione Puglia

Programma Nazionale PN JTF 2021-2027

Obiettivo specifico: consentire alle regioni e alle persone di affrontare gli effetti sociali, occupazionali, economici e ambientali della transizione verso gli obiettivi 2030 dell'Unione per l'energia e il clima e un'economia climaticamente neutra dell'Unione entro il 2050, sulla base dell'accordo di Parigi. (art.2 del Regolamento (UE) 2021/1056)

Priorità 2. Sostegno alla transizione dell'area di Taranto

Azione 2.6 - Sviluppo imprenditoriale creazione d'impresa e investimenti produttivi

SEZIONE C – INVESTIMENTI IN R&S (1) e/o INNOVAZIONE (2)

12. NELL'ULTIMO TRIENNO L'IMPRESA HA EFFETTUATO SPESE PER INVESTIMENTI IN R&S e/o INNOVAZIONE

- SI
- NO (*Se no, passa a Sezione D*)

13. INDICARE LE AREE DI RIFERIMENTO IN CUI SONO STATE EFFETTUATE LE SPESE PER INVESTIMENTI IN R&S e/o INNOVAZIONE NELL'ULTIMO TRIENNO

- acquisto di tecnologie materiali e immateriali
- ricerca e sviluppo (R&S), inclusa la ricerca di base (*Se si, passa alla domanda 14*)
- progettazione / design
- formazione del personale per attività di innovazione
- marketing di prodotti e servizi innovativi
- altro (specificare): _____

14. E HA EFFETTUATO INVESTIMENTI IN R&S, INDICARE IN TERMINI PERCENTUALI LA QUOTA DELLE SPESE DI R&S RISPETTO AL FATTURATO NELL'ULTIMO TRIENNO

	20XX	20XX	20XX
% Spese R&S			

15. SE HA EFFETTUATO INVESTIMENTI IN INNOVAZIONE, INDICARE IN TERMINI PERCENTUALI LA QUOTA DELLE SPESE DI INNOVAZIONE RISPETTO AL FATTURATO NELL'ULTIMO TRIENNO

	20XX	20XX	20XX
% Spese Innovazione			

16. INDICARE PER CIASCUNO DEGLI ULTIMI TRE ANNI QUALI SONO STATE LE FONTI DI FINANZIAMENTO PER GLI INVESTIMENTI:

	20XX	20XX	20XX
Contributi regionali			
Contributi nazionali			
Altri contributi			

17. NELL'ULTIMO TRIENIO L'IMPRESA HA RICHIESTO UNA TUTELA DEI RISULTATI OTTENUTI DALLE ATTIVITÀ DI R&S? SE SI, INDICARNE QUANTITA', NOME o BREVE DESCRIZIONE, NUMERO DI REGISTRAZIONE

- Deposito di Brevetto di invenzione Nazionale
- Deposito di Brevetto di invenzione Europeo
- Deposito di Brevetto di invenzione Internazionale
- Deposito di Modello di utilità
- Deposito di Disegno industriale
- Deposito di Marchio Nazionale
- Deposito di Marchio Internazionale
- altro (specificare se ad.es. trattasi di domanda di privativa per nuove varietà vegetali; domanda di certificato di protezione complementare relative a prodotti medicinali e fitosanitari; domanda delle topografie di prodotti a semiconduttori; deposito di copyright per programmi per elaboratore o banche dati; etc...): _____
- NO

18. NELL'ULTIMO TRIENIO, PER LE ATTIVITÀ DI R&S L'IMPRESA HA AVUTO ACCORDI FORMALIZZATI CON:



Cofinanziato
dell'Unione europea



DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO

pugliasviluppo
Azione Unica Regione Puglia

Programma Nazionale PN JTF 2021-2027

Obiettivo specifico: consentire alle regioni e alle persone di affrontare gli effetti sociali, occupazionali, economici e ambientali della transizione verso gli obiettivi 2030 dell'Unione per l'energia e il clima e un'economia climaticamente neutra dell'Unione entro il 2050, sulla base dell'accordo di Parigi. (art.2 del Regolamento (UE) 2021/1056)

Priorità 2. Sostegno alla transizione dell'area di Taranto

Azione 2.6 - Sviluppo imprenditoriale creazione d'impresa e investimenti produttivi

- Università (specificare): _____
- Centro di Ricerca (specificare): _____
- altro (specificare): _____
- nessun accordo

19. L'IMPRESA DISPONE DI UN PROPRIO GRUPPO / DIVISIONE / REPARTO CHE SVOLGE ATTIVITÀ DI R&S e/o INNOVAZIONE?

20. SI

21. NO (*Se no, passa alla domanda 21*)

(1) L'attività di **ricerca e sviluppo sperimentale** (R&S) comprende il lavoro creativo e sistematico intrapreso al fine di aumentare il patrimonio di conoscenze ed elaborare nuove applicazioni delle conoscenze disponibili. Le attività di ricerca e sviluppo devono soddisfare cinque criteri: (i) nuova; (ii) creativa; (iii) incerta; (iv) sistematica; e (v) trasferibile e/o riproducibile (Manuale di Frascati, OECD). R&S comprende la ricerca di base, la ricerca applicata e lo sviluppo sperimentale. La ricerca applicata è diretta verso uno scopo o un obiettivo pratico specifico, mentre lo sviluppo sperimentale cerca di produrre nuovi prodotti o processi o migliorare prodotti o processi esistenti. Le spese in R&S includono sia le spese correnti (spese di personale interno, acquisto di beni o servizi) sia le spese in conto capitale (spese per l'acquisto di aree e immobili, impianti, macchine, attrezzature, software, ecc.) direttamente connesse allo svolgimento dell'attività di Ricerca e Sviluppo all'interno dell'impresa.

(2) Si ha **innovazione** quando nuovi prodotti, processi, metodi organizzativi o pratiche di marketing sono introdotti sul mercato o all'interno dell'impresa. Le spese di innovazione includono quelle per l'acquisto di tecnologie materiali e immateriali, la ricerca e sviluppo (R&S), inclusa la ricerca di base; la progettazione (design); la formazione del personale per attività di innovazione; il marketing di prodotti e servizi innovativi; le altre attività preliminari alla realizzazione di innovazioni di prodotto, servizio e processo.

22. INDICARE IL NUMERO DI ADDETTI IMPEGNATI IN ATTIVITÀ DI R&S e/o INNOVAZIONE ALL'INTERNO DELL'IMPRESA PER OGNI ANNO DELL'ULTIMO TRIENNIO

	20XX	20XX	20XX
Addetti R&S			

23. NELL'ULTIMO TRIENNIO PER LE ATTIVITÀ DI R&S e/o INNOVAZIONE, L'IMPRESA HA INTRATTENUTO RELAZIONI CON ALTRE IMPRESE O ENTI?

- SI
- NO (*Se no, passa a Sezione D*)

24. SE SI, CON QUALI?

- Imprese del gruppo
- Altre imprese
- Scuole, ITS
- Università o centri di ricerca
- Pubblica Amministrazione
- Altri soggetti

SEZIONE D – DIGITALIZZAZIONE

25. NEL 2022, L'IMPRESA HA UTILIZZATO ALMENO UNA CONNESSIONE FISSA A INTERNET?

- SI
- NO (*Se NO, passa a domanda 25*)

26. INDICARE LA TIPOLOGIA DI CONNESSIONE FISSA A INTERNET

- inferiore a 30 Mbit/s
- compresa tra 30 Mbit/s e meno di 100 Mbit/s
- compresa tra 100 Mbit/s e meno di 500 Mbit/s
- compresa tra 500 Mbit/s e meno di 1 Gbit/s



Cofinanziato
dall'Unione europea



DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO

pugliasviluppo
Azione Unica Regione Puglia

Programma Nazionale PN JTF 2021-2027

Obiettivo specifico: consentire alle regioni e alle persone di affrontare gli effetti sociali, occupazionali, economici e ambientali della transizione verso gli obiettivi 2030 dell'Unione per l'energia e il clima e un'economia climaticamente neutra dell'Unione entro il 2050, sulla base dell'accordo di Parigi. (art.2 del Regolamento (UE) 2021/1056)

Priorità 2. Sostegno alla transizione dell'area di Taranto

Azione 2.6 - Sviluppo imprenditoriale creazione d'impresa e investimenti produttivi

- maggiore o uguale a 1 Gbit/s

27. NELL'IMPRESA HA CONDOTTO RIUNIONI A DISTANZA (TRAMITE AD ESEMPIO SKYPE, ZOOM, MS TEAMS, WEBEX)?

- SI
- NO

28. L'IMPRESA UTILIZZA SOFTWARE PER LA GESTIONE AZIENDALE?

- SI
- NO (*Se no, passa alla domanda n. 28*)

29. SE SI, INDICARE IN QUALE AMBITO

- gestione della documentazione aziendale
- contabilità industriale
- pianificazione della gestione d'impresa
- pianificazione delle attività di produzione
- gestione della produzione
- relazioni con la clientela
- gestione dei fornitori e del magazzino
- altro (specificare): _____

30. NELL'ULTIMO TRIENNIO L'IMPRESA HA UTILIZZATO L'E-COMMERCE COME CANALE DI VENDITA DEI PROPRI PRODOTTI/SERVIZI?

- SI
- NO (*Se no, passa a domanda 31*)

31. INDICARE QUALE STRUMENTO HA UTILIZZATO L'IMPRESA PER L'E-COMMERCE NELL'ULTIMO TRIENNIO?

- sito aziendale
- marketplace (es. Amazon, eBay, AliExpress, etc.)
- altro (specificare): _____

32. INDICARE QUALE È STATA LA % DEL FATTURATO DALL'E-COMMERCE RISPETTO AL FATTURATO TOTALE

	20XX	20XX	20XX
% fatturato e-commerce			

33. NELL'IMPRESA SONO STATI IMPIEGATI SPECIALISTI ICT?

- SI
- NO

34. NELL'IMPRESA HA UTILIZZATO ROBOT?

- SI
- NO

SEZIONE E – TRANSIZIONE ECOLOGICA

35. IL CAMBIAMENTO CLIMATICO QUALE IMPATTO HA SULL'IMPRESA

- Nessuno
- Limitato
- Rilevante
- Molto rilevante

36. NELL'ULTIMO TRIENNIO L'IMPRESA HA EFFETTUATO INVESTIMENTI PER LA TRANSIZIONE ECOLOGICA

- SI
- NO (*Se no, passa alla domanda 36*)



Cofinanziato
dell'Unione europea



DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO

pugliasviluppo

Azionista Unico Regione Puglia

Programma Nazionale PN JTF 2021-2027

Obiettivo specifico: consentire alle regioni e alle persone di affrontare gli effetti sociali, occupazionali, economici e ambientali della transizione verso gli obiettivi 2030 dell'Unione per l'energia e il clima e un'economia climaticamente neutra dell'Unione entro il 2050, sulla base dell'accordo di Parigi. (art.2 del Regolamento (UE) 2021/1056)

Priorità 2. Sostegno alla transizione dell'area di Taranto

Azione 2.6 - Sviluppo imprenditoriale creazione d'impresa e investimenti produttivi

37. QUALI BENEFICI L'IMPRESA HA OTTENUTO O SI ASPETTA DI OTTENERE DAGLI INVESTIMENTI

EFFETTUATI PER LA TRANSIZIONE ECOLOGICA

- riduzione consumo di energia
- riduzione degli input per unità di prodotto/servizio
- riduzione inquinamento (aria, acqua, suolo, rumore)
- recupero scarti dei processi di lavorazione
- altro (specificare): _____
- nessun beneficio

38. INDICARE LE MOTIVAZIONI PER CUI L'IMPRESA NON HA EFFETTUATO INVESTIMENTI PER LA TRANSIZIONE ECOLOGICA NELL'ULTIMO TRIENNIO

- mancanza di risorse finanziarie interne
- mancanza di finanziamenti esterni
- difficoltà nell'ottenere finanziamenti e contributi pubblici
- costi legati alla produzione più sostenibile troppo elevati
- mancanza di personale interno qualificato
- mancanza di partner con cui collaborare
- difficoltà di accesso alle conoscenze esterne richieste
- domanda di mercato incerta
- altro (specificare): _____

39. L'IMPRESA HA ADOTTATO PERCORSI DI CERTIFICAZIONE AMBIENTALE DEI PRODOTTI (QUALI, AD ESEMPIO, L'EPD, L'ECOLABEL E CERTIFICAZIONI SPECIFICHE COME LA CERTIFICAZIONE BIOLOGICA) O DEI PROCESSI PRODUTTIVI (QUALI, AD ESEMPIO, ISO 14001, ISO 50001 E IL REGOLAMENTO EMAS)?

- sì – indicare: Anno primo conseguimento _____ Certificazione _____

- no
- è previsto il suo conseguimento nel prossimo triennio – indicare: Certificazione _____



Cofinanziato
dall'Unione europea



DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO

pugliasviluppo
Azione Unica Regione Puglia

Programma Nazionale PN JTF 2021-2027

Obiettivo specifico: consentire alle regioni e alle persone di affrontare gli effetti sociali, occupazionali, economici e ambientali della transizione verso gli obiettivi 2030 dell'Unione per l'energia e il clima e un'economia climaticamente neutra dell'Unione entro il 2050, sulla base dell'accordo di Parigi. (art.2 del Regolamento (UE) 2021/1056)
Priorità 2. Sostegno alla transizione dell'area di Taranto
Azione 2.6 - Sviluppo imprenditoriale creazione d'impresa e investimenti produttivi

AVVISO TECNONIDI JTF TARANTO

Allegato E -TABELLA DI RIFERIMENTO PER I COSTI CONSULENZIALI

Ai fini della quantificazione del valore degli attivi immateriali, da periziere secondo le previsioni dell'articolo 6 dell'Avviso, e dei servizi consulenziali richiesti ad agevolazione, il costo ammissibile sarà determinato sugli onorari esposti in fattura (o documentazione contabile equivalente) al netto di dell'IVA, secondo i massimali giornalieri di costo (1 giornata di consulenza = 8 ore), previsti in base agli anni di esperienza maturata del professionista coinvolto, ed indicati nella tabella sotto riportata:

LIVELLO	ESPERIENZA MATURATA NEL SETTORE SPECIFICO DI CONSULENZA	TARIFFA MAX GIORNALIERA
I	OLTRE 15 ANNI	€ 600,00
II	10 – 15 ANNI	€ 550,00
III	5 – 10 ANNI	€ 400,00
IV	2 – 5 ANNI	€ 300,00

Si precisa che l'esperienza richiesta, utile alla definizione della tariffa massima giornaliera, è da riferirsi al singolo consulente che dovrà dimostrare adeguate competenze ed esperienza diretta.